

STATUTO DELLE DISCIPLINE

2017 - 2018



LO STATUTO DELLE DISCIPLINE

IRC

Profilo generale

L'insegnamento della religione cattolica (IRC) risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e il contributo che i principi del cattolicesimo hanno offerto e continuano a offrire al patrimonio storico del popolo italiano. Nel rispetto di tali indicazioni, derivanti dalla legislazione concordataria, l'IRC si colloca nel quadro delle finalità della scuola con una proposta formativa originale e oggettivamente fondata, offerta a tutti coloro che intendano liberamente avvalersene.

L'IRC mira ad arricchire la formazione globale della persona con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un efficace inserimento nel mondo civile, professionale e universitario; offre contenuti e strumenti che aiutano lo studente a decifrare il contesto storico, culturale e umano della società italiana ed europea, per una partecipazione attiva e responsabile alla costruzione della convivenza umana.

L'IRC condivide il profilo culturale ed educativo del liceo ed offre un contributo specifico sia nell'area metodologica (arricchendo le opzioni epistemologiche per l'interpretazione della realtà) sia nell'area logico-argomentativa (fornendo strumenti critici per la lettura e la valutazione del dato religioso). Sul piano contenutistico, si colloca nell'area linguistica e comunicativa (tenendo conto della specificità del linguaggio religioso e della portata relazionale di qualsiasi discorso religioso), interagisce con quella storico-umanistica (per gli effetti che storicamente la religione cattolica ha prodotto nella cultura italiana, europea e mondiale) e si collega (per la ricerca di significati e l'attribuzione di senso) con l'area scientifica e matematica.

Nell'attuale contesto multiculturale della società italiana la conoscenza della tradizione religiosa cristiano-cattolica costituisce fattore rilevante per partecipare a un dialogo fra tradizioni culturali e religiose diverse.

Competenze

Al termine del primo biennio, che coincide con la conclusione dell'obbligo di istruzione e quindi assume un valore paradigmatico per la formazione personale e l'esercizio di una cittadinanza consapevole, lo studente sarà in grado di:

- porsi domande di senso in ordine alla ricerca di un'identità libera e consapevole, confrontandosi con i valori affermati dal Vangelo e testimoniati dalla comunità cristiana;
- rilevare il contributo della tradizione ebraico-cristiana allo sviluppo della civiltà umana nel corso dei secoli, confrontandolo con le problematiche attuali;
- impostare una riflessione sulla dimensione religiosa della vita a partire dalla conoscenza della Bibbia, cogliendo la natura del linguaggio religioso e del linguaggio cristiano.

Al termine dell'intero percorso di studio l'IRC metterà lo studente in condizione di:

- sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un senso critico e l'avvio di un personale progetto di vita;
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato;
- confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

Obiettivi specifici di apprendimento

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono declinati in conoscenze e abilità riconducibili

in vario modo a tre aree di significato: antropologico-esistenziale, storico-fenomenologica, biblico-teologica.

Primo biennio

Conoscenze

In relazione alle competenze sopra individuate e in continuità con il primo ciclo, lo studente, nel rispetto della libertà d'insegnamento del singolo docente:

- si confronta sistematicamente con gli interrogativi perenni dell'uomo e con le risorse e le inquietudini del nostro tempo, a cui il cristianesimo e le altre religioni cercano di dare una spiegazione: l'origine e il futuro del mondo e dell'uomo, il bene e il male, il senso della vita e della morte, le speranze e le paure dell'umanità;
- approfondisce, alla luce della rivelazione ebraico-cristiana, il valore delle relazioni interpersonali, dell'affettività, della famiglia;
- coglie la specificità della proposta cristiano-cattolica, distinguendola da quella di altre religioni e sistemi di significato, e riconosce lo speciale vincolo spirituale della Chiesa con il popolo di Israele;
- conosce in maniera essenziale i testi biblici più rilevanti dell'Antico e del Nuovo Testamento, distinguendone la tipologia, la collocazione storica, il pensiero;
- approfondisce la conoscenza della persona e del messaggio di salvezza di Gesù Cristo, come documentato nei Vangeli e in altre fonti storiche.

Abilità

Lo studente:

- riflette sulle proprie esperienze personali e di relazione;
- pone domande di senso e le confronta con le risposte offerte dalla fede cattolica;
- riconosce e usa in maniera appropriata il linguaggio religioso per spiegare le realtà e i contenuti della fede cattolica;
- riconosce il contributo della religione, e nello specifico di quella cattolica, alla formazione dell'uomo e allo sviluppo della cultura, anche in prospettiva interculturale;
- rispetta le diverse opzioni e tradizioni religiose e culturali;
- consulta correttamente la Bibbia e ne scopre la ricchezza dal punto di vista storico, letterario e contenutistico.

Secondo biennio

Conoscenze

Come approfondimento delle conoscenze e abilità già acquisite, lo studente:

- prosegue il confronto critico sulle questioni di senso più rilevanti, dando loro un inquadramento sistematico;
- studia la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico-tecnologico;
- arricchisce il proprio lessico religioso, conoscendo origine, senso e attualità delle 'grandi' parole e dei simboli biblici;
- legge direttamente pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento e ne apprende i principali criteri di interpretazione;
- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età medievale e moderna, cogliendo i motivi storici delle divisioni ma anche le tensioni unitarie in prospettiva ecumenica.

Abilità

Lo studente:

- si interroga sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza;
- imposta criticamente la riflessione su Dio nelle sue dimensioni storiche, filosofiche e teologiche;
- si confronta con il dibattito teologico sulle grandi verità della fede e della vita cristiana sviluppatosi nel corso dei secoli all'interno alla Chiesa;
- affronta il rapporto del messaggio cristiano universale con le culture particolari e con gli effetti storici che esso ha prodotto nei vari contesti sociali e culturali;
- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine;
- documenta le fasi della vita della Chiesa dal secolo XI al secolo XIX con peculiare attenzione alla Chiesa in Italia;
- riconosce differenze e complementarità tra fede e ragione e tra fede e scienza;
- argomenta le scelte etico-religiose proprie o altrui.

Quinto anno

Conoscenze

Nella fase conclusiva del percorso di studi lo studente:

- conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone;
- approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio;
- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo;
- conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un contesto di pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa;
- individua il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali;
- conosce gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale e sociale, sulla bioetica, sull'etica sessuale, sulla questione ecologica.

Abilità

Lo studente:

- giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

Criteria di valutazione

Gli alunni potranno essere verificati sulla base di una prova orale e/o scritta e/o test, tale prova è facoltativa. Si terrà conto, comunque, dell'attenzione riposta, dell'interesse evidenziato, del coinvolgimento attivo, delle capacità propositive e riflessive.

Griglia di valutazione

9-10	Ottimo	Conoscenza esaustiva, ben assimilata e appropriata. Capacità di collegamento, organizzazione, rielaborazione critica e autonoma nella formulazione di giudizi con argomentazioni coerenti, documentate ed espresse in modo brillante.
8	Distinto	Conoscenze approfondite, uso decisamente appropriato dello specifico linguaggio. Capacità di collegamento, autonomia di valutazione critica sul generale e specifico.
7	Buono	Uso generalmente corretto del linguaggio, sia del lessico sia della terminologia specifica. Capacità di orientamento relativa ad alcune tematiche o su testi specifici [analisi]. Collegamenti sviluppati con coerenza, ma senza evidenti o spiccate capacità sintetiche, con relativa prevalenza di elementi analitici nello studio e nell'esposizione.
6	Sufficiente	Preparazione aderente ai testi utilizzati, presenza di elementi ripetitivi e mnemonici d'apprendimento e nell'uso (semplice) delle conoscenze che restano abbastanza ordinate. Capacità di orientamento e collegamenti non sempre pienamente sviluppati, sporadica necessità di guida nello svolgimento del colloquio.
4-5	Insufficiente	Preparazione superficiale, frammentaria ed evidentemente lacunosa in elementi conoscitivi importanti, assenza di capacità di autonomo orientamento sulle tematiche proposte. Difficoltà nello sviluppo dei collegamenti e degli approfondimenti. Linguaggio specifico ed espositivo non pienamente e correttamente utilizzato, senza precise capacità di autocorrezione.

Italiano

Biennio Liceo scientifico, Liceo classico, Liceo scienze umane opz. economico-sociale

Finalità

- Potenziamento delle capacità di comprensione e comunicazione, specialmente in ambito letterario.
- Consolidamento del metodo di studio, di analisi dei testi e di organizzazione logica del pensiero.
- Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito linguistico ed umanistico.
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione, di verifica e di scelta del successivo percorso di istruzione e/o formazione.

Obiettivi

Conoscenze

Classe prima

- Conoscenza delle strutture linguistiche fondamentali.
- Conoscenza delle caratteristiche fondamentali di testi letterari, in prosa e in poesia, e dei testi d'uso.

Classe seconda

- Conoscenza delle caratteristiche di testi narrativi letterari, in prosa e poesia, con particolare attenzione al romanzo.
- Conoscenza delle caratteristiche del testo poetico.
- Conoscenza delle caratteristiche del testo argomentativo.
- Conoscenza degli strumenti essenziali per la comprensione del linguaggio teatrale.

Competenze al termine del biennio

- Comprensione, analisi e avvio all'interpretazione di testi pragmatici e letterari (narrativi, poetici, teatrali) prevalentemente dell'800 e del '900.
- Produzione di testi scritti descrittivi, espositivi, narrativi, argomentativi che rispondano a richieste mirate e che rivelino un uso consapevole e corretto della lingua italiana.
- Sviluppo delle capacità espositive orali per offrire risposte pertinenti, chiare e organiche, impostare ed articolare un discorso logicamente strutturato su argomento conosciuto.
- Acquisire la capacità di confrontare il linguaggio cinematografico e teatrale con altre forme di comunicazione, in particolare quella letteraria.

Contenuti

Classe prima

- La comunicazione: lingua e linguaggi, elementi, funzioni, registri linguistici.
- Il testo narrativo: lettura, interpretazione e analisi di passi in prosa e in poesia (scelta antologica dai poemi epici, con particolare attenzione ai poemi omerici).
- Altri tipi di testo: descrittivo, informativo, espositivo, espressivo.
- Guida alla produzione di testi diversi: descrittivi, espositivi, narrativi; riscrittura di testi, riassunto.
- Analisi logica della proposizione e del periodo, morfologia (elementi fondamentali).

Classe seconda

- Presentazione e analisi de *I Promessi Sposi* di A. Manzoni attraverso la lettura di passi significativi.
- Approfondimento dell'analisi del testo narrativo, con particolare attenzione al romanzo.
- Il testo poetico: lettura, analisi ed interpretazione.
- Scelta antologica dai poemi epici, con particolare attenzione all'Eneide.
- Guida alla produzione: il testo argomentativo.
- Accostamento, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.

- Completamento dell'analisi del periodo.
- Specificità del linguaggio teatrale.

Coordinate metodologiche

- Lezioni frontali e dialogate.
- Approccio sistematico ai manuali e libri di testo.
- Consultazione / utilizzo di sussidi funzionali all'apprendimento, anche multimediali.
- Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva.
- Laboratorio di scrittura.
- Impiego di tecniche e strumenti finalizzati a incentivare l'interesse per i contenuti disciplinari.
- Partecipazione a spettacoli cinematografici e/o teatrali

Verifiche

Verifiche scritte mediante produzione di diverse tipologie; colloquio e/o questionari, test oggettivi, trattazione sintetica di argomenti.
 Prova comune di Italiano per le classi prime: si effettuerà nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di quattro valutazioni per quadrimestre, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta).

Costituiscono **criteri** di valutazione:

- il confronto con la situazione iniziale dell'alunno
- la progressione dell'apprendimento
- l'analisi dell'andamento generale della classe
- l'impegno ed il rispetto delle scadenze concordate
- la partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo

Costituiscono **oggetto** della valutazione:

- le conoscenze acquisite
- la proprietà espressiva
- la capacità di operare analisi e sintesi

Costituiscono **parametri** di valutazione di un elaborato scritto quelli esplicitati nella tabella seguente (N.B.: I voti, espressi in quindicesimi vengono trasformati in decimi secondo la tabella di conversione indicata in calce)

Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, ma non escludono altre griglie purché inserite nel piano individuale di lavoro.

Griglia di valutazione analisi testuale – Biennio

		<i>Fino a punti</i>
Comprensione dei testi	Precisa e approfondita	3
	Buona / adeguata	2
	Adeguata nelle linee generali / limitati errori di comprensione	1
	Gravi errori di comprensione	0.5
Analisi e commento	Esaurienti	4
	Esaurienti pur con qualche disomogeneità	3
	Limitati ai punti essenziali	2
	Incompleti	1
	Gravemente incompleti o scorretti	0.5
Approfondimento e/o, contestualizzazione	Articolato	2

	Parziale / schematico	1
	Errato / assente	0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente	2
	Semplice / a volte frammentaria	1
	Confusa / disorganica / farraginosa	0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto	3
	Con alcuni errori	2
	Con frequenti errori	1
	Gravemente scorretto	0
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Pertinente	1
	Non sempre adeguato	0,5
	Rilevanti improprietà	0

Griglia di valutazione del testo argomentativo – Biennio

		<i>Fino a punti</i>
Aderenza alla traccia	Completa e chiara	2
	Parziale / riduttiva	1
	Nulla	0,5
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata	3
	Adeguate	2
	Schematica / incompleta	1
	Assente	0,5
Argomentazione	Articolata / ricca / conseguente e motivata	3
	Soddisfacente / con qualche discontinuità	2
	Piuttosto schematica / non ben articolata	1
	Carente / elementare / non pertinente	0
Rielaborazione	Valida / significativa / personale	1
	Parzialmente significativa	0,5
	Assente	0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente	2
	Semplice / a volte frammentaria	1
	Confusa / disorganica / farraginosa	0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto	3
	Con alcuni errori	2
	Con frequenti errori	1
	Gravemente scorretto	0
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Pertinente	1
	Non sempre adeguato	0,5
	Rilevanti improprietà	0

Griglia di valutazione del testo espositivo – Biennio

		<i>Fino a punti</i>
Aderenza alla traccia	Completa e chiara	2
	Parziale / riduttiva	1
	Nulla	0,5
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata	4
	Adeguate	3
	Schematica	2

	Incompleta	1
	Assente	0,5
Rielaborazione	Valida / significativa / personale	2
	Parzialmente significativa	1
	Assente	0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organico e coerente	2
	Semplice/lineare	1,5
	A volte frammentario	1
	Confuso / disorganico / farraginoso	0
Correttezza ortografica/morfologica/sintattica Punteggiatura	Corretto	3
	Con alcuni errori	2
	Con frequenti errori	1
	Gravemente scorretto	0
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	Pertinente	2
	Semplice,ma adeguato	1,5
	Non sempre adeguato	1
	Rilevanti improprietà	0

E' inoltre consentito graduare l'attribuzione del punteggio attribuendo anche valori intermedi agli indicatori.

TABELLA di CONVERSIONE quindicesimi-decimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10

La valutazione del **colloquio orale** terrà conto dei parametri riassunti nella tabella seguente:

Griglia di valutazione colloquio orale

Livello eccellente (10):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze sicure, ampie e personalmente approfondite - forma /esposizione scorrevole, appropriata e lessicalmente raffinata - analisi puntuale; sintesi efficace - esposizione/argomentazione coerente e criticamente fondata - collegamenti autonomi, corretti e originali
Livello ottimo (9):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze sicure e ampie - forma /esposizione appropriata - analisi puntuale e sintesi efficace - esposizione/argomentazione coerente - collegamenti autonomi e corretti
Livello buono (8):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze sicure - forma /esposizione scorrevole e appropriata - analisi pertinente; sintesi adeguata; - esposizione/argomentazione lineare - collegamenti corretti, anche se sollecitati
Livello discreto (7):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze sostanzialmente corrette - forma /esposizione lineare - analisi adeguata su alcuni aspetti; sintesi un po' schematica; - esposizione/argomentazione semplice - collegamenti guidati, ma concettualmente accettabili
Livello sufficiente (6):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze essenziali - forma /esposizione semplice

	<ul style="list-style-type: none"> - analisi poco approfondita su alcuni aspetti; sintesi limitata ai concetti chiave; - esposizione/argomentazione insicura - collegamenti semplici
Livello insufficiente (5):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze superficiali o incomplete - forma / esposizione incerta - esposizione / argomentazione; sintesi lacunosa - argomentazione incoerente - collegamenti faticosi
Livello gravemente insufficiente (4 e meno di 4):	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenze frammentarie e scorrette - forma /esposizione impropria - analisi approssimativa; sintesi lacunosa - esposizione/argomentazione incoerente e confusa - collegamenti faticosi e incongruenti

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Il Dipartimento di Lingua e Letteratura italiane del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci* e del liceo classico *Giovanni Pascoli* di Gallarate, **preso atto** della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l’inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI, **considerati** gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Pof e dai relativi Allegati, **verificate** le risorse, umane e finanziarie, messe a disposizione da Istituzioni ed Organi locali, quali USP e Rete degli Istituti Scolastici, **tenuta in considerazione** l’esperienza acquisita dall’Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione, **individua** i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delimitazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un’esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

Criteri generali

Nell’elaborazione del percorso educativo-didattico maggiormente adatto al singolo studente NAI, l’Istituto adotta i seguenti criteri generali:

- a)** ascolto e valorizzazione delle conoscenze, competenze e ottica culturale, espresse dallo studente per il quale il percorso viene elaborato;
- b)** sulla base del **criterio a**, elaborazione di percorsi educativo - didattici in grado di rappresentare un punto di equilibrio tra gli obiettivi curriculari del corso di studio e la malleabilità necessaria a fronte di situazioni culturali estremamente diversificate;
- c)** sulla base **dei criteri a e b**, individuazione di un’ipotesi di durata **temporale** del percorso, compatibile col raggiungimento degli obiettivi individuati;
- d)** assunzione, **da parte di tutte le discipline** rappresentate dal Consiglio di Classe coinvolto, degli obiettivi indicati dal percorso, così da creare una relazione didattica organica;
- e)** monitoraggio costante del percorso, al fine di programmare eventuali **modifiche** dei contenuti proposti, delle competenze richieste e della durata temporale ipotizzata;
- f)** sulla base del **criterio e**, attivazione di processi di **riduzione e/o semplificazione dei contenuti programmatici**, così da rispondere alle risultanze emerse dal monitoraggio e, nel contempo, consentire il raggiungimento, entro il quinto anno di studio, delle competenze e dei saperi indispensabili per affrontare l’esame di Stato.

Obiettivi curriculari che l’alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza

Premessa: il QCER (*Quadro Comune Europeo* di riferimento per la conoscenza delle lingue) evidenzia come, per poter frequentare corsi di studio in L2, sia necessario aver acquisito abilità linguistiche nella lingua seconda di livello B1-B2. In considerazione del fatto che i tempi per l’acquisizione di tali abilità sono estremamente variabili e soggettivi, si individuano i seguenti obiettivi minimi, che appaiono essenziali per una proficua frequenza del secondo biennio del Liceo Scientifico o Classico.

SAPER FARE

Ascoltare e leggere

L’alunno deve essere in grado di comprendere brevi e semplici testi di tipo informativo e narrativo.

Parlare

L’alunno deve essere in grado di parlare in modo semplice ma comprensibile riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre brevi testi (max 300 parole nel complesso) di tipo informativo, narrativo e valutativo, con sufficiente consapevolezza delle loro diverse strutture e caratteristiche formali.

SAPERE

Grammatica

Fonetica: pronuncia e accentazione comprensibili.

Morfologia: conoscenza e uso corretto di

- articoli;
- nomi di alta e altissima frequenza;
- aggettivi qualificativi;
- verbi (modo indicativo, almeno nei tempi presente, imperfetto, futuro semplice, passato prossimo, trapassato prossimo; infinito, gerundio, participio passato);
- pronomi possessivi, personali, dimostrativi, interrogativi, relativi (soggetto-oggetto), principali indefiniti;
- principali congiunzioni.

Sintassi:

- conoscenza degli elementi minimi della frase (soggetto, verbo, oggetto);
- conoscenza della distinzione fra proposizione principale, coordinata, subordinata.

Analisi del testo letterario

I contenuti curricolari saranno presentati gradualmente, in forma facilitata, semplificata e ridotta. Dove sarà possibile si farà ricorso all'ausilio di materiali audiovisivi, schemi riassuntivi, mappe concettuali.

Epica: Iliade, Odissea, Eneide: qualche passo significativo, in forma semplificata o facilitata.

Narrativa: qualche semplice racconto; qualche episodio dei *Promessi Sposi* in forma semplificata o facilitata.

Poesia: qualche semplice poesia.

Italiano

Triennio Liceo scientifico, Liceo classico, Liceo scienze umane - economico

Finalità

Lo studio della storia della letteratura è finalizzato alla conoscenza del patrimonio letterario italiano e promuove, ove possibile, la consapevolezza delle interazioni con la cultura europea e l'acquisizione di un senso estetico, che contribuisca alla formazione di una personalità ricca e aperta alle sollecitazioni culturali e artistiche.

Obiettivi

Conoscenze:

- Conoscenza della lingua nella sua struttura logico-sintattica e lessicale, per un consapevole impiego dei mezzi espressivi e comunicativi.
- Arricchimento e perfezionamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento al linguaggio specifico della letteratura e dell'analisi testuale.
- Conoscenza degli strumenti dell'analisi del testo letterario.
- Conoscenza delle linee fondamentali della storia letteraria, con particolare riferimento agli autori e movimenti più rappresentativi.

Competenze e capacità:

- capacità di esprimere i contenuti culturali della disciplina in modo appropriato lessicalmente, corretto sintatticamente ed efficace stilisticamente, sia in orale, sia nello scritto;
- capacità di operare l'analisi del testo letterario (anche tramite lettura integrale) a partire dal riconoscimento della tipologia testuale e delle sue specificità, attraverso la puntuale comprensione ed interpretazione del testo stesso, fino alla contestualizzazione storico-culturale;
- capacità di produrre elaborati che discutano la tesi proposta con argomentazioni logiche, articolate in modo coerente, probanti e progressivamente arricchite da conoscenze metadisciplinari ed espresse in forma corretta, appropriata ed incisiva, anche in considerazione delle tipologie proposte dalla vigente normativa.

Contenuti

Secondo biennio (classi terza e quarta)

- Storia della letteratura: dallo Stil Novo al Primo Ottocento

- *Divina Commedia*: Inferno (almeno 10 canti).
- *Divina Commedia*: Purgatorio (almeno 8 canti).
- I docenti delle classi terza e quarta hanno la facoltà di anticipare lo studio di argomenti della letteratura del Novecento attraverso la lettura di testi di autori contemporanei.
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro/Impresa Formativa Simulata

Quinto anno

- Storia della letteratura: i classici dell'Ottocento; scelta di percorsi nell'ambito della produzione letteraria del Novecento, con particolare attenzione agli autori più rappresentativi.
- *Divina Commedia*: Paradiso (almeno 8 canti). -

Coordinate metodologiche

I docenti sono consapevoli che fondamentale principio pedagogico-didattico sia la flessibilità e l'aggiornamento in itinere delle strategie didattico-educative, pertanto adotteranno i seguenti metodi ed impiegheranno i seguenti strumenti in relazione agli obiettivi bisogni e ritmi di apprendimento degli alunni:

- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- esercizi individuali
- ricerche ed approfondimenti domestici, anche con relazioni scritte
- materiale approntato dal docente (percorsi interdisciplinari, sintesi, analisi)
- uso di audiovisivi, di strumenti multimediali
- spettacoli teatrali, conferenze, dibattiti, visite d'istruzione

Verifiche

Verifiche scritte secondo le tipologie previste agli Esami di Stato; colloqui, questionari, test.

Simulazione prima prova esami di Stato per tutte le classi quinte per la durata di un'intera mattinata nel mese di maggio 2016.

Criteri di valutazione

In tutte le classi del triennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di quattro valutazioni per quadrimestre, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta).

Le griglie sotto riportate riguardano soltanto le tipologie di verifica più praticate, ma non escludono altre griglie purché inserite nel piano individuale di lavoro.

Tipologia A - Analisi testuale

INDICATORE	Fino a punti	Sufficienza con
Comprensione dei testi	2	1,5
Analisi e commento	4	3
Approfondimento	3	2
Strutturazione/organizzazione del discorso	2	1
Correttezza ortografica, morfologica, sintattica e punteggiatura	3	2
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	1	0,5

Tipologia B - Saggio breve

(per saggio breve si intende un testo di natura argomentativa o informativa, che definisca lo status quaestionis e che sia corredato da note di bibliografia)

INDICATORE	Fino a punti	Sufficienza con
Titolo	0,5	0,5
Esplicitazione della tesi o del nucleo informativo e argomentazione	4	3
Utilizzo delle conoscenze e dei documenti	3	2

Uso del linguaggio specifico e coerenza stilistica	1,5	1
Rielaborazione	1	0,5
Strutturazione/organizzazione del discorso e lunghezza richiesta	2	1
Correttezza ortografica, morfologica, sintattica e punteggiatura	3	2

Tipologia B - Articolo

INDICATORE	Fino a punti	Sufficienza con
Titolazione	1	0,5
Efficacia dell'attacco	1	0,5
Tipo di pubblicazione e sezione	0,5	0,5
Esplicitazione della tesi/problematica	2,5	2
Utilizzo delle conoscenze e dei documenti	3	2
Uso del codice/registro linguistico adeguato Capacità divulgativa	1,5	1
Riferimento all'attualità	0,5	0,5
Strutturazione/organizzazione del discorso e lunghezza richiesta	2	1
Correttezza ortografica, morfologica, sintattica e punteggiatura	3	2

Tipologia C - Tema storico

Tipologia D - Tema di ordine generale

INDICATORE	Fino a punti	Sufficienza con
Aderenza alla traccia	2	1,5
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	3	2,5
Argomentazione	2	1
Rielaborazione	2	1,5
Strutturazione/organizzazione del discorso	2	1
Correttezza ortografica, morfologica, sintattica e punteggiatura	3	2
Uso pertinente del lessico (anche specifico)	1	0,5

N.B. In tutte le tipologie è possibile attribuire fino a punti 1 di *bonus*, purché debitamente motivato, ove l'elaborato presenti una caratteristica significativa (es. originalità, creatività, ricchezza linguistica, soluzioni grafiche). Nel caso in cui il punteggio totale assommi a 0, si conviene di attribuire la valutazione 1/15. È consentito graduare l'attribuzione del punteggio attribuendo anche valori intermedi agli indicatori. Nel caso della tipologia B non si ritiene vincolante l'uso di tutti i documenti proposti dalla traccia. Nello svolgimento del saggio breve si valuterà positivamente la titolazione dei paragrafi.

Latino

Liceo scientifico

Finalità

Lo studio del latino è elemento qualificante per la specificità del Liceo Scientifico in relazione alle finalità formative dell'indirizzo di studio, ed è finalizzato alla conoscenza della civiltà e della cultura da cui proveniamo, che ha sviluppato forme di altissimo livello artistico letterario e culturale. Tale conoscenza favorisce una piena comprensione della cultura occidentale, oltre ad approfondire le competenze relative alla lingua italiana

Obiettivi biennio

Conoscenze

- Acquisizione degli elementi fondamentali della lingua latina in relazione alla morfologia ed ai principali costrutti sintattici
- Acquisizione di aspetti essenziali, ma significativi della civiltà latina
- Costituzione di un patrimonio lessicale essenziale anche in termini di confronto con la lingua italiana.

Competenze

- Uso consapevole e corretto del lessico.
- Esame comparativo delle strutture linguistiche classiche e moderne.
- Lettura e comprensione di semplici brani, in lingua e in traduzione, di autori che aiutino a conoscere personaggi e valori della civiltà classica

Contenuti: (distribuiti nell'arco del biennio a seconda dell'impostazione didattica scelta dai singoli docenti)

- Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo e del pronome.
- Elementi di sintassi del periodo.
- Sintassi dei casi: elementi fondamentali.

Nel corso del biennio si darà particolare importanza all'acquisizione del metodo di studio e si accosteranno gradualmente gli alunni alla civiltà latina anche attraverso semplici passi d'autore in lingua e/o traduzione.

Coordinate metodologiche

Lezioni frontali e dialogate

Approccio sistematico ai manuali di testo

Consultazione / utilizzo di sussidi funzionali all'apprendimento, anche multimediali

Ricorso a esercizi vari e graduati che favoriscono la memorizzazione progressiva

Letture, in traduzione, di brani di autori, che aiutino a conoscere personaggi e valori della civiltà classica.

Verifiche

Prove di comprensione, traduzione esclusivamente dal latino, test grammaticali e sintattici, prove strutturate e traduzione di brevi frasi con semplici strutture linguistiche anche dall'italiano, finalizzata all'esercizio applicativo e/o alla verifica della comprensione delle regole, colloquio.

Prova comune di Latino per le classi seconde: si effettuerà nel secondo quadrimestre.

Criteri di valutazione

In tutte le classi del biennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di quattro valutazioni per quadrimestre, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta).

In particolare si individua come livello di sufficienza

- La comprensione generale del testo proposto
- Il riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, con eventuali errori isolati e circoscritti tali da non inficiare la comprensione.
- La resa espressiva semplice e sostanzialmente corretta.

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Ferma restando la premessa già specificata nella programmazione di Italiano, per quanto attiene allo studio della lingua latina si utilizzeranno metodologie didattiche di tipo comunicativo, volte a favorire l'apprendimento della lingua italiana nelle sue fondamentali strutture sintattiche e famiglie lessicali.

Nella valutazione delle prove scritte, si terrà conto, nel processo di lunga durata di acquisizione della lingua italiana, prevalentemente della capacità di comprendere il senso complessivo del testo proposto.

Obiettivi triennio

Conoscenze:

- conoscenza progressivamente più articolata e completa delle strutture sintattiche attraverso la lettura diretta dei testi d'autore;
- apprendimento di strumenti lessicali, semantici, stilistico-retorici necessari per realizzare la competenza ricettiva e traduttiva (del comprendere e tradurre) di testi d'autore in prosa e poesia;
- conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura, degli autori principali e delle loro opere più significative;
- La lettura degli autori può essere effettuata o secondo la scansione tradizionale, o parallelamente allo studio della letteratura, secondo la programmazione dei singoli Consigli di classe.

Competenze e capacità:

- capacità di utilizzare le conoscenze lessicali e la competenza linguistica acquisite per comprendere un testo e produrre una traduzione corretta e consapevole dello specifico testuale;
- attitudine a cogliere analogie e differenze fra la realtà del passato e quella del presente, riconoscendo nella cultura del presente gli stimoli di quella del passato;
- capacità di formulare ipotesi di interpretazione della realtà antica nel rigoroso rispetto delle categorie storico-culturali;
- capacità di cogliere elementi fondamentali dell'origine e dello sviluppo della cultura europea

Contenuti

Classe Terza

- prosecuzione dello studio della sintassi.
- Autori: scelta di passi significativi di prosa e/o poesia
- Letteratura: Età delle origini ed Età arcaica: riferimenti essenziali; Età Repubblicana: almeno Catullo e Cesare.
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro/Impresa Formativa Simulata

Classe Quarta

- Sintassi: continuazione dello studio della sintassi.
- Autori: scelta di passi significativi di prosa e/o poesia
- Letteratura: completamento dello studio dell'età di Cesare; età di Augusto.
- Attività di Alternanza Scuola Lavoro/Impresa Formativa Simulata

Classe Quinta

- Autori: scelta di passi significativi di prosa e/o poesia
- Letteratura: Età imperiale; caratteri della letteratura cristiana.

Coordinate metodologiche: I docenti sono consapevoli che fondamentale principio pedagogico-didattico sia la flessibilità e l'aggiornamento in itinere delle strategie didattico-educative, pertanto adotteranno i seguenti metodi ed impiegheranno i seguenti strumenti in relazione agli oggettivi bisogni e ritmi di apprendimento degli alunni:

- lezione dialogata
- lavori di gruppo
- esercizi individuali
- ricerche ed approfondimenti domestici, anche con relazioni scritte
- materiale approntato dal docente (percorsi interdisciplinari, sintesi, analisi)
- uso di audiovisivi, di strumenti multimediali
- spettacoli teatrali, conferenze, dibattiti, visite d'istruzione

Verifiche

I docenti della disciplina hanno la facoltà di affiancare alla tradizionale versione di passi di prosa o poesia latina lavori di analisi morfo-sintattica, di comprensione delle strutture sintattiche, di analisi semantico-stilistica, o comunque proposte operative che consentano di verificare l'integrazione fra l'apprendimento linguistico e lo studio letterario e culturale. Nell'ambito delle scelte didattico-metodologiche si privilegeranno prove scritte di traduzione di testi latini per sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e di decodificazione della lingua.

In ogni caso, nel rispetto del criterio espresso dai Programmi Ministeriali, la versione dall'italiano può essere prevista come "semplice strumento didattico per chiarire forme e costrutti", mentre nelle verifiche il cui svolgimento è stabilito collegialmente (prove comuni, prove per il saldo del debito,...) la prova potrà essere solo dal latino.

Criteri di valutazione

In tutte le classi del triennio viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di quattro valutazioni per quadrimestre, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta).

Le verifiche valorizzeranno in modo prioritario la centralità del testo nell'apprendimento della disciplina.

In particolare, si individua come livello di sufficienza per un elaborato:

- la comprensione generale del passo proposto, se si tratta di un passo nuovo; la comprensione puntuale del passo proposto, se si tratta di un passo già affrontato in classe;
- il riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche fondamentali, con eventuali errori isolati e circoscritti, tali da non inficiare la comprensione;
- la resa espressiva semplice e sostanzialmente corretta.

Liceo classico

Finalità

Lo studio del latino è elemento qualificante per la specificità del liceo Classico in relazione alle finalità formative dell'indirizzo di studio.

Esso è finalizzato alla conoscenza della civiltà e della cultura da cui proveniamo, che ha sviluppato forme di altissimo livello artistico, letterario e culturale. Tale conoscenza favorisce una piena comprensione della cultura occidentale, oltre ad approfondire le competenze relative alla lingua italiana

Obiettivi del primo biennio

Conoscenze

- Acquisizione degli elementi fondamentali della lingua latina in relazione alla morfologia e ai principali costrutti sintattici
- Costituzione di un patrimonio lessicale essenziale anche in termini di confronto con la lingua italiana.
- Acquisizione degli aspetti essenziali della civiltà e della cultura latina.

Competenze

- Riconoscimento delle principali strutture grammaticali e sintattiche.
- Uso consapevole e funzionale del vocabolario.
- Padronanza di un lessico di base contestualizzato che consenta una traduzione appropriata.
- Esame comparativo delle strutture linguistiche classiche e moderne.
- Capacità di leggere e comprendere semplici brani, in lingua e in traduzione, di autori che aiutino a conoscere personaggi e valori della civiltà classica
- Capacità di inferire dal testo aspetti significativi della civiltà e della cultura classica

Contenuti

Le indicazioni generali verranno coniugate dai singoli docenti e gli argomenti potranno essere distribuiti nell'arco del biennio a seconda dell'impostazione didattica scelta, dei libri di testo adottati e del livello della classe.

Primo biennio

- Morfologia del nome, del verbo, dell'aggettivo e dei pronomi.
- Lessico di base.
- Uso dei modi e dei tempi verbali.
- Le principali proposizioni subordinate.
- Sintassi dei casi: elementi fondamentali dei cinque casi.
- Elementi di civiltà classica: lettura di brani autoriali in lingua e in traduzione, anche in collegamento con il programma di storia.

Coordinate metodologiche e criteri di valutazione

Nel corso del biennio si darà particolare importanza all'acquisizione del metodo di studio e si accosteranno gradualmente gli alunni alla civiltà latina anche attraverso semplici passi d'autore in lingua e/o traduzione. L'apprendimento sarà facilitato da laboratori di traduzione anche con l'uso guidato del vocabolario.

Costituiranno parametri di valutazione la comprensione generale del testo, la correttezza morfo-sintattica e la proprietà della resa italiana della traduzione.

Nel primo quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso almeno due scritti e due orali, di cui uno potrà essere sostituito da un test o verifica scritta.

Nel secondo quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di tre prove scritte e due orali; in alternativa alle due prove orali potranno essere somministrati una prova orale e due test oggettivi o verifiche scritte.

Verifiche

Prove di comprensione e traduzione esclusivamente dal latino, test di comprensione, test grammaticali e sintattici, prove strutturate e traduzione di brevi frasi con semplici strutture linguistiche anche dall'italiano, finalizzata all'esercizio applicativo e/o alla verifica della comprensione delle regole, colloquio orale.

Obiettivi secondo biennio e quinto anno

Conoscenze

- Conoscenza più articolata e completa delle strutture sintattiche attraverso la lettura diretta dei testi d'autore.
- Arricchimento di strumenti lessicali, semantici, stilistico-retorici necessari per realizzare la competenza ricettiva e traduttiva di testi d'autore in prosa e poesia.
- Conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura, degli autori principali e delle loro opere più significative. La lettura degli autori, in lingua e/o in traduzione, può essere effettuata o secondo la scansione suggerita dal programma ministeriale, e preferibilmente in parallelo allo studio della letteratura, o per generi, secondo la programmazione dei singoli docenti.

Competenze

- Capacità di utilizzare le conoscenze lessicali e la competenza linguistica acquisite per comprendere un testo e produrre una traduzione corretta e consapevole dello specifico testuale.
- Capacità di comprendere un testo nelle sue specificità metriche e stilistiche.
- Attitudine a cogliere analogie e differenze fra la realtà del passato e il presente, riconoscendo nella cultura del presente gli stimoli di quella del passato.
- Capacità di formulare ipotesi di interpretazione della realtà antica nel rispetto delle categorie storico-culturali.
- Capacità di cogliere elementi fondamentali dell'origine e dello sviluppo della cultura europea.

Contenuti secondo biennio

- Laboratorio di traduzione: completamento e approfondimento dello studio della sintassi dei casi e del periodo.
- Approfondimento della riflessione sulla lingua, con particolare attenzione ai termini-guida dell'antropologia romana ed avvio all'analisi stilistico-retorica di passi dei seguenti autori: Cesare, Sallustio, Cicerone, Livio, Lucrezio, Catullo, Virgilio, Orazio o di altri poeti e/o prosatori scelti coerentemente con il percorso tematico definito dal docente.
- Conoscenza normativa e lettura dell'esametro e del distico elegiaco.
- Letteratura: civiltà e storia della letteratura dalle origini all'età augustea.

Quinto anno

- Laboratorio di traduzione in preparazione all'Esame di Stato. Arricchimento e perfezionamento dell'analisi stilistica, formale e lessicale dei testi letti.
- Autori: antologia da Tacito; antologia da Seneca e/o S. Agostino; Lucrezio o Orazio o altri poeti o prosatori scelti coerentemente con il percorso tematico definito dal docente.
- Letteratura: età imperiale; cenni di letteratura cristiana.
- Durante il secondo biennio e il quinto anno verrà proposta la lettura integrale, in traduzione italiana, di opere particolarmente significative.

Coordinate metodologiche e criteri di valutazione

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno verrà consolidato il metodo di lavoro impostato nel primo biennio. Alla tradizionale versione potranno essere affiancati passi di prosa o di poesia in lingua, lavori di analisi e comprensione delle strutture morfosintattiche, di analisi semantico-linguistica o comunque proposte operative che consentano di verificare l'integrazione tra apprendimento linguistico e studio letterario e lavori in prospettiva pluridisciplinare.

Nell'ambito delle scelte didattico-metodologiche si darà la preferenza a prove scritte di traduzione di testi latini per sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e di decodificazione della lingua. La traduzione dall'italiano in latino può essere prevista come semplice strumento didattico per chiarire forme e costrutti, mentre nelle verifiche, il cui svolgimento è stabilito collegialmente (prove comuni, prove per il saldo del debito, ecc.), la prova potrà essere solo dal latino.

Verifiche

Prove di comprensione e traduzione dal latino di passi d'autore, test di lingua e di letteratura, colloquio orale, discussione e confronto.

Costituiscono parametri di valutazione i giudizi e i corrispondenti voti indicati nella tabella seguente:

Griglia di correzione prove scritte

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
Comprensione del testo	Piena comprensione del testo in generale e nei dettagli	6
	Buona comprensione del testo in generale e nei punti essenziali	5
	Comprensione del senso generale del testo	4
	Comprensione approssimativa e parziale	3
	Comprensione lacunosa con alcuni gravi fraintendimenti	2
	Comprensione molto lacunosa con omissioni di ampie parti del testo	1
Riconoscimento delle strutture morfo-sintattiche	Corretta analisi morfo-sintattica	5
	Analisi morfo-sintattica corretta con qualche errore isolato	4
	Analisi morfo-sintattica non del tutto corretta o imprecisa	3
	Analisi morfo-sintattica con diversi errori	2
	Analisi morfo-sintattica con numerosi e/o gravi errori	1
Proprietà lessicale	Resa efficace e con lessico appropriato	4
	Discreta resa in italiano con lessico abbastanza appropriato	3
	Resa in italiano meccanica con qualche errore lessicale	2
	Resa in italiano scorretta con gravi e/numerosi fraintendimenti lessicali	1

NB: è inoltre consentito graduare l'attribuzione del punteggio assegnando anche valori intermedi agli indicatori

Tabella di conversione decimi-quindicesimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	8	9	10

Orale

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
10	Complete, approfondite ed ampliate, esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato.	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi più complessi. Trova soluzioni migliori.	Sa rielaborare correttamente ed approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
9	Complete, approfondite e ampliate, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica in modo autonomo le conoscenze anche a problemi più complessi. Se guidato trova soluzioni migliori.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni esatte ed analisi approfondite. Rielaborazione corretta, completa ed autonoma
8	Complete con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi complessi in modo corretto, qualche imprecisione.	Coglie le implicazioni, compie correlazioni con qualche imprecisione, rielaborazione corretta.
7	Essenziali con qualche approfondimento se guidato.	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi con qualche errore.	Interpreta in modo globalmente corretto, sa ridefinire un concetto e gestisce in modo generalmente autonomo situazioni nuove.
6	Essenziali, ma non approfondite. Qualche imperfezione. Esposizione semplice ma a volte imprecisa.	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime con qualche imperfezione.	Coglie il significato, interpreta singole informazioni ed analizza in modo sostanzialmente corretto. Gestisce semplici situazioni nuove.
5	Superficiali, con improprietà di linguaggio.	Applica autonomamente le conoscenze minime con qualche errore.	Fornisce analisi parziali, Sintesi imprecise, ha difficoltà nel gestire semplici situazioni nuove.
4	Carenti con errori ed espressione difficoltosa o impropria.	Applica le conoscenze minime se guidato, ma con gravi errori.	Compie analisi parziali e con qualche errore. Sintesi scorrette.

3	Frammentarie e gravemente lacunose.	Applica conoscenze isolate solo se guidato e con gravi errori.	Compie analisi errate. Non riesce a sintetizzare. Commette errori..
2	Gravemente errate. Espressione sconnessa.	Non mostra alcuna competenza.	Non si orienta.
1	Nessuna.	Nessuna.	Nessuna.

Greco

Finalità

Lo studio del Greco apporta un contributo rilevante per quanto concerne:

- l'acquisizione dei concetti di linguistica teorica attraverso lo studio e la riflessione su un sistema-lingua concluso;
- il dominio dei meccanismi del linguaggio attraverso l'esame delle strutture di un linguaggio formalizzato;
- la competenza consapevole dei linguaggi settoriali e della loro specificità lessicale che consente l'accesso al sapere in campi diversificati.

Esso mira a:

- far conoscere opere di alto valore artistico e culturale attraverso la lingua originaria;
- realizzare una visione unitaria del patrimonio letterario greco come espressione della civiltà e di singole individualità;
- far acquisire gli strumenti che consentono di cogliere la specificità culturale della dimensione letteraria (topica del genere letterario, metrica, stilistica);
- formare la consapevolezza della permanenza di elementi tematici e formali della produzione letteraria classica in quella italiana e promuovere la coscienza dell'identità culturale attraverso il recupero di radici e di archetipi storico-culturali;
- avviare alla conoscenza delle metodologie operative e degli apporti delle varie discipline sussidiarie allo studio della civiltà classica.

Obiettivi primo biennio

Conoscenze:

- graduale esplorazione dei significati dei termini da memorizzare anche in base alle radici comuni
- acquisizione di conoscenze lessicali adeguate alla comprensione dei testi da tradurre, proposti o elaborati di volta in volta, in base al criterio della gradualità dei contenuti
- acquisizione degli aspetti essenziali della civiltà e della cultura greca

Competenze

- primi approcci alle fonti storico-letterarie e commento sintetico dei temi culturali che le caratterizzano
- individuazione degli aspetti di più evidente attualità nell'analisi guidata della produzione letteraria, anche in base alla lettura di opere (tradotte in lingua italiana) della civiltà classica.
- uso consapevole del dizionario
- graduale acquisizione dell'abilità relativa all'esame corretto delle strutture sintattiche e delle fondamentali norme grammaticali
- capacità di istituire confronti significativi tra aspetti di lingua e civiltà greca e latina.

Contenuti primo biennio

- Morfologia del nome, dell'aggettivo e dei pronomi.
- Lessico di base.
- Morfologia del verbo escluso il perfetto medio-passivo.
- Elementi principali della sintassi del periodo.

Coordinate metodologiche e criteri di valutazione: Vedi latino primo biennio

Verifiche: Per lo scritto: prove di comprensione e traduzione esclusivamente dal greco; per l'orale: colloquio e/o test di comprensione, test grammaticali e sintattici e prove strutturate.

Obiettivi secondo biennio e quinto anno

Conoscenze

- Conoscenza più articolata e completa delle strutture sintattiche attraverso la lettura diretta dei testi d'autore.
- Arricchimento di strumenti lessicali, semantici, stilistico-retorici necessari per realizzare la competenza ricettiva e traduttiva di testi d'autore in prosa e poesia.

- Conoscenza delle linee fondamentali della storia della letteratura, degli autori principali e delle loro opere più significative. La lettura degli autori, in lingua e/o in traduzione, può essere effettuata o secondo la scansione suggerita dal programma ministeriale, e preferibilmente in parallelo allo studio della letteratura, o per generi, secondo la programmazione dei singoli docenti.

Competenze

- comprendere e tradurre un testo letterario greco in prosa e in poesia, individuandone sia il livello lessicale, semantico, stilistico e retorico del testo e la loro relazione, sia la tipologia testuale con le sue specificità di strutture e di linguaggio, producendo una traduzione consapevole della natura letteraria del testo
- formulare un'interpretazione complessiva del testo in modo critico, risultato sia di un corretto uso degli strumenti e delle categorie dell'analisi, sia del gusto e sensibilità personali;
- collocare autori, opere, problemi e fenomeni letterari entro le linee di sviluppo diacronico della civiltà letteraria, riconoscendo l'originalità dell'autore e le sue relazioni con il sistema letterario;
- cogliere elementi di analogia o di alterità con autori, opere e fenomeni culturali e letterari della civiltà romana

Contenuti secondo biennio

- Completamento della morfologia del verbo e approfondimento normativo della sintassi del periodo.
- Laboratorio di traduzione.
- Autori: Omero, un'antologia di storici, un'antologia di lirici, un'orazione o un'antologia di oratori.
- Conoscenza normativa e lettura dell'esametro omerico e cenni di metrica dei poeti lirici.
- Civiltà e storia della letteratura dalle origini all'età classica.

Quinto anno

- Laboratorio di traduzione in preparazione all'Esame di Stato. Arricchimento e perfezionamento dell'analisi stilistico-formale e lessicale dei testi letti.
- Letteratura: eventuale completamento della letteratura dell'età classica e trattazione dell'età ellenistica e greco-romana.
- Lettura in lingua originale degli autori che, secondo le indicazioni dei nuovi programmi ministeriali, si indirizzerà su un testo o una antologia di testi filosofici (preferibilmente Platone) e su una tragedia integrale oppure su una antologia di una o più tragedie di età classica coerentemente con il percorso tematico scelto dal docente.
- Conoscenza normativa e lettura metrica del trimetro giambico.
- Durante il secondo biennio e il quinto anno verrà proposta la lettura integrale, in traduzione italiana, di opere particolarmente significative.

Coordinate metodologiche e criteri di valutazione:

Nel corso del secondo biennio e del quinto anno verrà consolidato il metodo di lavoro impostato nel primo biennio. Alla tradizionale versione potranno essere affiancati passi di prosa o di poesia in lingua, lavori di analisi e comprensione delle strutture morfosintattiche, di analisi semantico - linguistica o comunque proposte operative che consentano di verificare l'integrazione tra apprendimento linguistico e studio letterario e lavori in prospettiva pluridisciplinare. Nell'ambito delle scelte didattico - metodologiche si darà la preferenza a prove scritte di traduzione di testi greci per sviluppare e potenziare le capacità di comprensione e di decodificazione della lingua.

Verifiche

Prove di comprensione e traduzione dal greco di passi d'autore, test di lingua e di letteratura, colloquio orale, discussione e confronto.

Per la valutazione si veda la griglia di correzione della lingua latina.

Lingua straniera

Inglese

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

A tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambito letterario, artistico, musicale, scientifico, sociale, economico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, argomentare e sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi e interpretazione di aspetti relativi alla cultura dei paesi di cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si realizzeranno inoltre con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione e rielaborazione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Certificazione europea di competenza linguistica

Al fine di promuovere una maggiore consapevolezza nell'uso delle lingue e, insieme, un riconoscimento di livello internazionale delle competenze acquisite, sono proposti corsi aggiuntivi di lingua inglese, da effettuarsi in orario extracurricolare, presso il liceo, per permettere agli studenti che si sono iscritti, entro il termine previsto dai regolamenti, di affrontare gli esami di PET, *First certificate in English e CAE* in collaborazione con Cambridge University. Dall'anno scolastico 2014/15 il Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" diventa sede d'esame. Si aderisce in tal modo al progetto nazionale previsto nell'ambito della convenzione fra M. P. I. e l'ente indicato. Nell'anno scolastico 2016/7 l'offerta di corsi extracurricolari è stata ulteriormente ampliata con la proposta di corsi propedeutici di Spagnolo per le classi seconde e terze dei licei classico e scientifico. Dall'anno scolastico 2017/18 si propongono certificazioni DELE per le classi del triennio di Scienze Umane. La certificazione dà luogo a Credito formativo.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Sul piano disciplinare, l'obiettivo primario è la *dimensione "comunicativa"* che si raggiunge attraverso le seguenti competenze:

- competenza pragmatica, funzionale (conoscenza delle espressioni che realizzano le principali funzioni comunicative)
- competenza socio-culturale (capacità di valutare correttamente le componenti situazionali di una data cultura in modo da agire adeguatamente)

PRIMO BIENNIO

LINGUA

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO

Classi Prime:

- Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto, funzioni primarie in situazioni personali (es. presentarsi, parlare di sé, chiedere informazioni ecc.).
- Capacità di leggere e comprendere globalmente brani attraverso la guida di domande.
- Capacità di produrre, in modo guidato, testi.
(Framework Europeo di riferimento A2/B1)

Classi Seconde:

- Sviluppo delle capacità mediante l'ampliamento delle strutture morfosintattiche e linguistiche.
- Capacità di descrivere luoghi e persone in relazione alla propria esperienza personale, attraverso una varietà di situazioni comunicative di vita quotidiana.
- Capacità di produrre, in modo guidato testi
(Framework Europeo di riferimento B1/B1+)

Classi Seconde:

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Classi Prime:

- Capacità di comunicare sia oralmente sia per iscritto, funzioni primarie in situazioni personali (es. presentarsi, parlare di sé, chiedere informazioni ecc.).
- Capacità di leggere e comprendere globalmente semplici brani attraverso la guida di domande.
- Capacità di produrre, in modo guidato semplici testi.
(Framework Europeo di riferimento A2/B1)

Classi Seconde:

- Sviluppo delle capacità di base mediante l'ampliamento delle strutture morfosintattiche e linguistiche.
- Capacità di descrivere luoghi e persone in relazione alla propria esperienza personale, attraverso una varietà di situazioni comunicative di vita quotidiana.
- Capacità di produrre, in modo guidato, semplici testi
(Framework Europeo di riferimento B1/B1+)

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

SECONDO BIENNIO**LINGUA**

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali/scritti; produce testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana; riflette su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera in funzione della trasferibilità ad altre lingue.

LICEO SCIENTIFICO e CLASSICO**Classi Terze:**

- Capacità di comunicare sulla base di funzioni e strutture morfo-sintattiche più complesse. Le situazioni considerate sono più astratte e possono riferirsi alla sfera emotiva.
- Avviamento all'acquisizione del registro letterario attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari.
- Capacità di produrre testi di diversa tipologia (Framework Europeo B1+/B2)

Classi Quarte:

- Potenziamento e approfondimento delle competenze comunicative. Ampliamento del registro linguistico letterario attraverso la lettura e l'analisi di testi. (Framework Europeo B2/C1)

LICEO DELLE SCIENZE UMANE**Classi Terze:**

- Capacità di comunicare sulla base di funzioni e strutture morfo-sintattiche più complesse. Le situazioni considerate sono più astratte e possono riferirsi alla sfera emotiva.
- Avviamento all'acquisizione del registro letterario attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari.
- Capacità di produrre testi di diversa tipologia (Framework Europeo B1+)
-

Classi Quarte:

Potenziamento e approfondimento delle competenze comunicative. Ampliamento del registro linguistico letterario attraverso la lettura e l'analisi di testi. (Framework Europeo B2)

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento all'ambito letterario; comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse, con priorità per quei generi o per quelle tematiche che risultano motivanti per lo studente; analizza e confronta testi letterari, ma anche produzioni artistiche provenienti da lingue/culture diverse (italiane e straniere); utilizza la lingua straniera nello studio di argomenti provenienti da discipline non linguistiche; utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio

QUINTO ANNO

LICEO SCIENTIFICO, CLASSICO e delle SCIENZE UMANE

LINGUA

Lo studente consolida e potenzia le competenze linguistico-comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Produce testi orali e scritti (per riferire, descrivere, argomentare) e riflette sulle caratteristiche formali dei testi prodotti al fine di pervenire ad un accettabile livello di padronanza linguistica. In particolare, il quinto anno del percorso liceale serve a consolidare il metodo di studio della lingua straniera per l'apprendimento di contenuti letterari.

CULTURA

Classi Quinte:

- Lo studente approfondisce aspetti della cultura relativi alla lingua di studio e alla caratterizzazione liceale (letteraria, artistica, musicale, scientifica, sociale, economica), con particolare riferimento alle problematiche e ai linguaggi propri dell'epoca moderna e contemporanea.
- Analizza e confronta testi letterari provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere); comprende e interpreta prodotti culturali di diverse tipologie e generi, su temi di attualità, cinema, musica, arte; utilizza le nuove tecnologie per fare ricerche, approfondire argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.

Contenuti:

Quanto alla scansione temporale ed allo svolgimento dei singoli argomenti grammaticali e sintattici, che variano per quanto riguarda la presentazione delle diverse lingue, si rimanda al piano personale di ciascun docente che tiene conto del livello di partenza della classe, dei ritmi di apprendimento della stessa e, conseguentemente, dei risultati raggiunti in itinere.

Coordinate metodologiche

L'insegnamento della lingua si basa sull'approccio funzionale comunicativo che mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche attraverso una serie di attività integrate. Tale attività concorrerà al giudizio di valutazione dei singoli alunni. Si indicano qui alcune tecniche con riferimento alle singole abilità.

Competenza 1: comprensione orale

- | |
|---|
| · attività di pre-ascolto per facilitare la comprensione di testi autentici registrati; |
| · ascolto guidato; |
| · verifica della comprensione attraverso il dialogo e esercizi scritti. |

Competenza 2: produzione orale

- | |
|--|
| - Presentazione dell'argomento della lezione con mezzi audiovisivi. Dialogo Insegnante /alunno – alunno/alunno (pair work) |
|--|

Competenza 3: comprensione scritta

- | |
|---|
| - Attività di pre-lettura |
| - lettura del testo per cogliere il significato globale e/o analitico |
| - verifica della comprensione attraverso esercizi |

Competenza 4: produzione scritta

Le abilità di scrittura vengono esercitate secondo i seguenti criteri:

uso della lingua per produrre testi di varie tipologie

Attenzione all'aspetto formale e lessicale della lingua;

L'insegnamento della letteratura, parte integrante della programmazione nel triennio, si pone i seguenti obiettivi: insegnare a leggere un testo letterario individuandone la letterarietà, giungendo ad esprimere un giudizio critico, legando testo a contesto (autore, movimento letterario etc.). Quanto ai contenuti, gli insegnanti si indirizzano su due modi diversi di analisi:

- per generi, privilegiando l'acquisizione della metodologia d'analisi e della consapevolezza delle caratteristiche proprie della letterarietà;
- per autori e movimenti letterari, in cui l'aspetto contestuale (cioè la storia della letteratura e della civiltà), rappresenta il punto di arrivo di una sequenza che muove dal testo, passa all'autore e poi al contesto.

Le attività svolte in classe sono integrate da attività svolte nel laboratorio multimediale (linguistico ed informatico) uso costante di strumenti audio-visivi, rappresentazioni teatrali, cinematografiche e conferenze in lingua originale e, in alcuni casi, uso di "Internet".

Verifiche

Esercizi di completamento e trasformazione; esercizi di produzione guidata e libera; questionari; dettati; test di vocaboli; esercizi di retroversione; esercizi di comprensione (Reading Comprehension); colloqui/interrogazioni.

Valutazione

Nel primo quadrimestre (voto unico) si registreranno non meno di quattro valutazioni, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta). Nel II quadrimestre (voto unico) gli alunni saranno valutati attraverso non meno di tre prove scritte e due orali; in alternativa alle due prove orali potranno essere somministrati una prova orale e due test oggettivi o verifiche scritte.

Nella valutazione finale si terrà inoltre conto dell'interesse mostrato, della partecipazione attiva al lavoro di classe, dei progressi compiuti dagli alunni, e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico.

Nella valutazione delle **prove orali** si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- pronuncia e intonazione corrette
- capacità di capire le domande e fornire adeguate risposte
- uso corretto delle strutture grammaticali
- adeguatezza e ricchezza del lessico usato
- esposizione corretta e scorrevole

Nella valutazione delle **prove scritte**:

- uso corretto delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura
- uso consapevole e corretto delle varie tipologie testuali
- uso di un lessico appropriato
-

Per le classi 4 e 5: capacità di articolare ed organizzare l'elaborato (coerenza e coesione) e aderenza alla traccia.

Griglia di valutazione

Voti	Rendimento	Conoscenza apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni	Competenza utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o risolvere situazioni problematiche note	Capacità rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze, in situazioni nuove		
***	***	***	Comprensione	Analisi* classi IV e V	Sintesi* classi IV e V	***
1-2	NULLO	Assente	Non comprende	Non sa analizzare testi molto	Non sa effettuare	Non è in grado di utilizzare le competenze anche in

				semplici	sintesi	situazioni note
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravemente lacunosa	Utilizza a fatica le conoscenze apprese	Non è in grado di effettuare un'analisi di un testo o problema	Effettua sintesi incoerenti	Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o confusa	Utilizza le conoscenze apprese in modo frammentario e superficiale	Sa individuare di un testo o problema solo alcuni aspetti semplici	Effettua sintesi disorganiche	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso
6	SUFFICIENTE	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo abbastanza chiaro conoscenze riferite a concetti semplici	Sa individuare gli elementi più semplici di un testo o problema	Effettua sintesi essenziali	Utilizza le competenze acquisite in modo adeguato alle richieste
7-8	DISCRETO o BUONO	Ampia	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o problema	Effettua sintesi coerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile
9-10	OTTIMO	Completa e/o approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o problema	Effettua sintesi sistematiche	Utilizza le competenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni

Spagnolo

LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. Come traguardo dell'intero percorso liceale si pone, di norma, il raggiungimento di un livello di padronanza riconducibile almeno al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.

Al tal fine, durante il percorso liceale lo studente acquisisce capacità di comprensione di testi orali e scritti inerenti a tematiche di interesse sia personale sia scolastico (ambiti socio-economico, letterario, artistico); di produzione di testi orali e scritti per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni; di interazione nella lingua straniera in maniera adeguata sia agli interlocutori sia al contesto; di analisi di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con attenzione a tematiche comuni a più discipline.

Il valore aggiunto è costituito dall'uso consapevole di strategie comunicative efficaci e dalla riflessione sul sistema e sugli usi linguistici, nonché sui fenomeni culturali. Si potranno realizzare con l'opportuna gradualità anche esperienze d'uso della lingua straniera per la comprensione orale e scritta di contenuti di discipline non linguistiche.

Il percorso formativo prevede l'utilizzo costante della lingua straniera. Ciò consentirà agli studenti di fare esperienze condivise sia di comunicazione linguistica sia di comprensione della cultura straniera in un'ottica interculturale. Fondamentale è perciò lo sviluppo della consapevolezza di analogie e differenze culturali, indispensabile nel contatto con culture altre, anche all'interno del nostro paese.

Scambi virtuali e in presenza, visite e soggiorni di studio anche individuali, stage formativi in Italia o all'estero (in realtà culturali, sociali, produttive, professionali) potranno essere integrati nel percorso liceale.

PRIMO BIENNIO

LINGUA

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale brevi testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce brevi testi orali e scritti per descrivere in modo semplice persone e situazioni; partecipa a brevi conversazioni e interagisce in semplici scambi su argomenti noti di interesse personale; riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sulle funzioni linguistiche, anche in un'ottica comparativa con la lingua italiana; riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

CULTURA

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente comprende e analizza aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici su argomenti di interesse personale e sociale; confronta aspetti della propria cultura con aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui la lingua è parlata.

Contenuti

Quanto alla scansione temporale e allo svolgimento dei singoli argomenti grammaticali e sintattici, si rimanda al piano personale di ciascun docente che tiene conto del livello della classe, dei ritmi di apprendimento della stessa e, conseguentemente, dei risultati raggiunti in itinere.

Coordinate metodologiche

L'insegnamento della lingua si basa sull'approccio funzionale comunicativo, che mira a sviluppare le quattro abilità linguistiche attraverso una serie di attività integrate. Si indicano qui alcune tecniche con riferimento alle singole abilità.

CAPIRE Attività di pre-ascolto per facilitare la comprensione di testi autentici registrati. Ascolto guidato. Verifica della comprensione attraverso il dialogo e esercizi scritti.	PARLARE Presentazione dell'argomento della lezione con mezzi audiovisivi. Dialogo Insegnante /alunno – alunno/alunno
LEGGERE Introduzione dell'argomento attraverso il dialogo. Lettura silenziosa per cogliere il significato globale del testo. Verifica della comprensione attraverso domande, frasi da completare ecc.	SCRIVERE Le abilità di scrittura vengono esercitate secondo i seguenti criteri: - uso della lingua come comunicazione - attenzione all'aspetto formale e lessicale della lingua.

Coordinate metodologiche

Verifiche

Esercizi di completamento; esercizi di produzione guidata e libera; verifiche di vocaboli; esercizi di comprensione orale e scritta; domande aperte (argomenti di cultura); colloqui/interrogazioni.

Valutazione

Nella valutazione delle **prove orali** si tengono in considerazione i seguenti elementi:

- pronuncia e intonazione corrette
- capacità di capire le domande e fornire risposte adeguate dal punto di vista del contenuto
- uso corretto delle strutture grammaticali
- adeguatezza e ricchezza del lessico usato
- esposizione corretta e scorrevole.

Nella valutazione delle **prove scritte**:

- uso corretto delle strutture grammaticali, dell'ortografia e della punteggiatura
- uso di un lessico appropriato
- adeguatezza del contenuto.

Nella valutazione finale si terrà inoltre conto dell'interesse mostrato, della partecipazione attiva al lavoro di classe, dei progressi compiuti dagli alunni, e dell'impegno profuso durante l'anno scolastico. Nel primo quadrimestre (voto unico) si registreranno non meno di quattro valutazioni, due scritte e due orali (uno dei voti orali potrà essere sostituito da un test o verifica scritta). Nel II quadrimestre (voto unico) gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove scritte e due orali; in alternativa alle due prove orali, potranno essere somministrati una prova orale e un test oggettivo o verifica scritta.

Griglia di valutazione

Voti	Rendimento	Conoscenza apprendere dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni	Competenza utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o risolvere situazioni problematiche note			Capacità rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze, in situazioni nuove
			Comprensione	Analisi* classi IV e V	Sintesi* classi IV e V	

1-2	NULLO	Assente	Non comprende	Non sa analizzare testi molto semplici	Non sa effettuare sintesi	Non è in grado di utilizzare le competenze anche in situazioni note
3-4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Gravemente lacunosa	Utilizza a fatica le conoscenze apprese	Non è in grado di effettuare un'analisi di un testo o problema	Effettua sintesi incoerenti	Non è in grado di utilizzare le competenze acquisite in situazioni nuove
5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o confusa	Utilizza le conoscenze Apprese in modo frammentario e superficiale	Sa individuare di un testo o problema solo alcuni aspetti semplici	Effettua sintesi disorganiche	Utilizza le competenze acquisite in modo incompleto e/o impreciso
6	SUFFICIENTE	Limitata agli elementi essenziali	Utilizza in modo abbastanza chiaro conoscenze riferite a concetti semplici	Sa individuare gli elementi più semplici di un testo o problema	Effettua sintesi essenziali	Utilizza le competenze acquisite in modo adeguato alle richieste
7-8	DISCRETO o BUONO	Ampia	Utilizza in modo chiaro conoscenze riferite a concetti complessi	Sa individuare alcuni aspetti complessi di un testo o problema	Effettua sintesi coerenti	Utilizza le competenze acquisite in modo significativo e responsabile
9-10	OTTIMO	Completa e/o approfondita	Utilizza le conoscenze in modo articolato e personale	Sa individuare in modo preciso gli aspetti complessi di un testo o problema	Effettua sintesi sistematiche	Utilizza le competenze acquisite soprattutto in funzione di nuove acquisizioni

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Il Dipartimento di Lingue e civiltà straniere dei Licei di Gallarate,

preso atto della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l’inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI,

considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Pof e dai relativi Allegati,

verificate le risorse, umane e finanziarie, messe a disposizione da Istituzioni ed Organi locali, quali USP e Rete degli Istituti Scolastici,

tenuta in considerazione l’esperienza acquisita dall’Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione,

individua i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delineaazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un’esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

Criteri generali

Nell’elaborazione del percorso educativo-didattico maggiormente adatto al singolo studente NAI, l’Istituto adotta i seguenti criteri generali:

a) ascolto e valorizzazione delle conoscenze, competenze e ottica culturale, espresse dallo studente per il quale il percorso viene elaborato;

b) **sulla base del criterio a**, elaborazione di percorsi educativo - didattici in grado di rappresentare un punto di equilibrio tra gli obiettivi curriculari del corso di studio e la malleabilità necessaria a fronte di situazioni culturali estremamente diversificate;

c) sulla base **dei criteri a e b**, individuazione di un’ipotesi di durata **temporale** del percorso, compatibile col raggiungimento degli obiettivi individuati;

d) assunzione, **da parte di tutte le discipline** rappresentate dal Consiglio di Classe coinvolto, degli obiettivi indicati dal percorso, così da creare una relazione didattica organica;

e) monitoraggio costante del percorso, al fine di programmare eventuali **modifiche** dei contenuti proposti, delle competenze richieste e della durata temporale ipotizzata;

f) sulla base del **criterio e**, attivazione di processi di **riduzione e/o semplificazione dei contenuti programmatici**, così da rispondere alle risultanze emerse dal monitoraggio e, nel contempo, consentire il raggiungimento, entro il quinto anno di studio, delle competenze e dei saperi indispensabili per affrontare l’esame di Stato.

Obiettivi curriculari che l’alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza

Premessa: il QCER (*Quadro Comune Europeo* di riferimento per la conoscenza delle lingue) evidenzia come, per poter frequentare corsi di studio in L2, sia necessario aver acquisito abilità linguistiche nella lingua seconda di livello B1-B2. In considerazione del fatto che i tempi per l’acquisizione di tali abilità sono estremamente variabili e soggettivi, si individuano i seguenti obiettivi minimi, che appaiono essenziali per una proficua frequenza del secondo biennio del Liceo Scientifico, Classico o delle Scienze Umane.

COMPETENZE LINGUISTICHE – LE ATTIVITÀ LINGUISTICHE

Comprendere

L’alunno deve essere in grado di comprendere brevi e semplici testi scritti e orali di tipo narrativo e descrittivo.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare in modo semplice ma comprensibile riguardo fatti, situazioni, argomenti noti;

Interagire

L'alunno deve saper interagire in semplici conversazioni, anche chiedendo chiarimenti o esprimendo in modo semplice il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre brevi testi (max 100/150 parole nel complesso) di tipo narrativo e descrittivo, con sufficiente consapevolezza delle loro diverse strutture e caratteristiche formali.

COMPETENZE COMUNICATIVE**Funzioni**

- presentarsi e presentare
- salutare
- parlare di sé e della propria famiglia
- parlare dei propri gusti e del tempo libero
- descrivere ambienti noti e familiari (scuola, casa, città)
- descrivere azioni in fase di svolgimento
- descrivere la giornata tipo
- esprimere obbligo e necessità
- parlare al passato

Storia e Geografia

La disciplina ha per oggetto lo studio della società umana nel suo sviluppo diacronico (Storia) e sincronico (Geografia). In particolare, la Storia comprende e spiega il passato, attraverso le testimonianze materiali e documentarie, interpreta il presente e permette una partecipazione consapevole e responsabile alla vita civile; la Geografia permette di affrontare problematiche di carattere geografico, sociopolitico, economico e culturale, anche in stretto collegamento con questioni emerse nella trattazione dell'educazione alla cittadinanza e della storia, tenendo conto del rapido e continuo mutamento dello scenario politico internazionale e dei fenomeni connessi con la globalizzazione.

Obiettivi Specifici di apprendimento**A. Competenze:**

1. Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche diverse e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
2. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente

B. Conoscenze:

1. Le periodizzazioni fondamentali della storia
2. I principali fenomeni storici e le loro coordinate spazio-tempo fino all'anno Mille
3. I principali fenomeni socio-economici che caratterizzarono il mondo antico e altomedievale
4. I principali fenomeni politici e culturali dell'antichità con esempi riferiti all'attualità
5. I principali fenomeni geopolitici della contemporaneità
6. la divisione dei poteri in Italia e nell'UE
7. Trattati e Organizzazioni internazionali
8. Gli organi collegiali scolastici

C. Abilità:

1. Acquisire di un metodo di studio adeguato alle discipline
2. Sintetizzare e schematizzare un testo storico e geografico
3. Collocare gli eventi secondo le corrette coordinate spazio-temporali
4. Collocare Stati, città, etc. secondo le corrette coordinate spaziali
5. Istituire relazioni tra fenomeni e tra condizioni fisico-ambientali, caratteristiche socio-economiche, culturali, demografiche e le vicende storiche di un territorio
6. Leggere e utilizzare documenti e fonti storiche e geografiche
7. Cogliere i significati specifici del lessico disciplinare
8. Esporre con coerenza e padronanza di termini
9. Identificare i diversi modelli istituzionali e di organizzazione sociale a livello nazionale ed europeo
10. Individuare il rapporto tra sistema di leggi-regole e la realtà concreta
11. Accettare e condividere anche regole non scelte

Contenuti biennali

Storia	<ul style="list-style-type: none"> - Dalla Preistoria alla Storia - Modello di sviluppo delle civiltà fluviali - Civiltà minoica e micenea - Civiltà ebraica - I Greci - I Persiani - Gli Etruschi - Roma: dalle origini alla fine della monarchia/prima età repubblicana - Roma: repubblica e impero - L'avvento del Cristianesimo - I regni romano-germanici - La nascita e la diffusione dell'Islam - Società ed economia nell'Europa altomedioevale - La Chiesa nell'Europa altomedioevale - Impero e regni nell'Alto Medioevo - Il particolarismo signorile e feudale 	Geografia -	<ul style="list-style-type: none"> - Nozioni di cartografia - Indicatori: ambientali, demografici, economici e socio-culturali anche in relazione ai continenti o alle macroaree <p>Fenomeni del mondo d'oggi: almeno due per anno a scelta tra: migrazioni, utilizzo risorse, rapporto uomo-paesaggio, globalizzazione, urbanizzazione, diversità culturale, alfabetizzazione, salute e malattie, indici di sviluppo umano, il commercio mondiale</p>
		Educazione alla cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> - Organi collegiali in relazione al vissuto scolastico - I Principi fondamentali della Costituzione Italiana (primi 12 articoli) - Unione Europea - Forme di governo

Coordinate metodologiche:

- Lezioni frontali e dialogate
- Approccio sistematico ai libri di testo
- Consultazione di atlanti, carte geografiche, riviste specializzate
- Impiego di materiale multimediale
- Accesso a Internet
- Lavori di gruppo
- Quotidiano in classe

Verifiche: colloquio, test oggettivi, questionari.

Criteri di valutazione:

Storia e Geografia costituiscono nel Liceo Scientifico e Classico un'unica disciplina, pertanto la valutazione del primo e secondo quadrimestre è unica.

Nel I quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove orali (una delle prove orali può essere sostituita da un test o verifica scritta). Nel II quadrimestre attraverso non meno di due prove orali (una delle prove orali può essere sostituita da due test o verifiche scritte).

In particolare, si individua come livello di sufficienza:

- la conoscenza chiara degli argomenti

- la conoscenza delle linee generali
- la capacità di collocare i fatti secondo le coordinate spazio-temporali
- la comprensione dei concetti
- l'esposizione con un lessico appropriato

Si segnala che, per la classe prima, tali traguardi possono essere raggiunti gradualmente durante l'anno scolastico.

Griglia di valutazione del colloquio

Conoscenze (contenuti)	Complete	4
	Corrette	3,5/3
	Essenziali	2,5/2
	Incomplete	1,5/1
	Frammentarie	0,5
	Assenti	0
Comprensione (giustificazione e motivazione di quanto appreso)	Precisa	2/1,5
	Essenziale	1/0,5
	Confusa	0
Organizzazione dati (rielaborazione, analisi, sintesi, collegamenti)	Autonoma	2/1,5
	Corretta, ma guidata	1/0,5
	assente	0
Comunicazione (esposizione)	Approfondita e precisa	2
	Essenziale, ma efficace	1,5
	Limitata	1
	Incerta	0,5
	Confusa	0

Qualora l'interrogazione produca un punteggio pari a zero, per convenzione, si attribuisce il voto di 1 decimo.

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Ferma restando la premessa già specificata nella programmazione di Italiano, per quanto attiene allo studio della storia e della geografia i contenuti disciplinari saranno selezionati in considerazione della graduale acquisizione delle competenze linguistiche.

Verranno pertanto presentati con modalità personalizzate, in forma semplificata ed essenziale, in funzione dell'acquisizione delle competenze di cittadinanza attiva.

Le metodologie adottate favoriranno

- l'apprendimento della lingua italiana
- l'apprendimento di alcuni termini specifici delle discipline
- l'acquisizione di modalità organizzative dei contenuti di studio

Si ritiene fondamentale, anche in previsione del raccordo con il secondo biennio di studi, l'acquisizione delle nozioni di spazio e tempo, degli indicatori storici: politica, società, economia, cultura, riferiti alle civiltà greca, romana, medievale.

Storia

Finalità

La disciplina storica nel triennio si propone di avviare gli alunni a una corretta conoscenza del passato, favorendo l'acquisizione di elementi di conoscenza e di valutazione critica della realtà in cui vivono e di un approccio consapevole alla realtà contemporanea.

Obiettivi e competenze

- saper contestualizzare i fatti mettendoli in rapporto con il loro ambiente storico e geografico di riferimento;
- saper stabilire i rapporti di causa ed effetto che legano i fatti come frutto della volontà degli uomini che agiscono nelle varie condizioni sociali, economiche, culturali delle diverse civiltà;
- saper distinguere tra i fatti quelli più importanti che costituiscono i punti nodali dello sviluppo storico anche attraverso la costruzione di sequenze temporali significative;

- saper riconoscere elementi di continuità e di rottura nel percorso storico;
- saper affinare progressivamente il senso critico-storiografico e il lessico specifico;
- saper riflettere sul significato e il valore della cittadinanza.

Contenuti e “Saperi essenziali”

Posto che le indicazioni ministeriali sono di carattere generale per tutti i Licei, si prevede la possibilità di affrontare i temi sottoindicati con percorsi articolati anche in relazione al diverso monte ore di lezione curricolare nei differenti indirizzi .

Classe terza: Dal Basso Medioevo al Seicento. In questo contesto si prevede l’eventuale svolgimento di attività di raccordo con l’Alto Medioevo, lo studio del Basso medioevo dalla rinascita dopo il Mille alla crisi del Trecento, alla formazione degli Stati nazionali, all’espansione europea nel mondo, agli sviluppi dell’economia; Riforma e Controriforma, Assolutismo, rivoluzioni inglesi e crisi del Seicento.

Classe quarta: Dal Settecento a fine Ottocento, con particolare riguardo alle rivoluzioni industriale, americana e francese, alle unificazioni nazionali, alla storia del Regno d’Italia fino alla crisi di fine secolo e allo sviluppo dell’imperialismo.

Classe quinta: Il Novecento, dall’età giolittiana alla I guerra mondiale, la rivoluzione bolscevica e la costruzione del socialismo, la crisi del 1929, fascismo e nazismo, la II guerra mondiale, le Resistenze e il nuovo ordine mondiale. Il focus sarà centrato sulla storia della Repubblica Italiana fino al crollo del socialismo reale nei paesi europei.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Lo sviluppo e la presentazione dei contenuti storici e filosofici offrono numerosi spunti di riflessione in riferimento all'educazione alla cittadinanza attiva, considerata parte integrante della formazione storica. I docenti di Storia concordano che, nell’arco dell’intero triennio, vengano trattati i seguenti argomenti essenziali:

Costituzione italiana; Unione Europea e istituzioni internazionali; Organismi internazionali e sovranazionali.

Metodologia

Sarà in genere basata su:

- presentazione, analisi e interpretazione degli avvenimenti significativi inquadrati nel loro contesto storico in modo sempre più approfondito nei tre anni;
- Debate
- sintesi e valutazione critica, specialmente nell’ultimo anno degli studi
- individuazione e articolazione delle diverse dimensioni storiche (politico-istituzionale, socio-economico, ideologico-culturale)

Strumenti

Premesso che gli strumenti di cui si serve la ricerca storica non possono prescindere dalla mediazione e dalla metodologia dell’insegnante, l’indagine storica fa uso delle fonti, documenti scritti e non scritti (orali, archeologici, iconografici...), delle testimonianze singole e di quelle della memoria collettiva. Su tali basi opera un lavoro di selezione e di interpretazione critica. Oltre ai supporti tradizionali altri strumenti potranno essere gli audiovisivi e i prodotti multimediali, conferenze ed incontri con esperti a integrazione e maggiore comprensione dei fenomeni storici, uscite didattiche e visite di istruzione.

Verifiche e valutazioni:

Le verifiche tenderanno ad accertare il raggiungimento degli obiettivi predetti attraverso il dialogo educativo, le interrogazioni orali, le esercitazioni scritte e/o test-questionari, i riassunti tematici, attività individuali e/o di gruppo, simulazioni di terza prova, elaborati svolti in accordo con l’insegnante di lettere. La valutazione terrà conto dei risultati del controllo operato mediante le verifiche, ma anche dei progressi compiuti dall’alunno rispetto al livello di partenza e includerà la considerazione dell’interesse, della partecipazione e dell’impegno. (Vedi Tabella di *Filosofia*).

Nel I quadrimestre e nel II quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove orali (una delle prove orali può essere sostituita da due test o verifiche scritte).

Filosofia

Finalità

L’impegno educativo acquista nell’insegnamento della filosofia un rilievo specifico, proprio perché esso è tematicamente indirizzato a promuovere nell’alunno la disponibilità a:

- problematizzare la propria esperienza e le sollecitazioni culturali del proprio tempo
- sviluppare un atteggiamento razionale nel dialogo e l’attitudine a ricercare soluzioni autonome e ad argomentare le proprie scelte.

Obiettivi e competenze specifici della disciplina filosofica:

classe terza

- la comprensione delle problematiche emergenti in una determinata epoca e l'individuazione degli elementi fondamentali delle diverse visioni teoretiche nella loro progressione logica;
- l'avvio all'analisi testuale al fine di riconoscere le linee argomentative e le strutture dei sistemi trattati.
- la conoscenza terminologica di base;
- l'applicazione nel lavoro di analisi e di organizzazione sintetica in un'esposizione chiara e coerente;

classe quarta

- l'affinamento e l'ampliamento dell'uso del lessico specifico
- la capacità di rinvenire nei testi gli apporti teorici delle diverse concezioni filosofiche
- la capacità di confronto tra concezioni filosofiche

classe quinta

- l'acquisizione di un punto di vista prospettico e pluralistico nella considerazione dei problemi
- il riconoscimento del ruolo della filosofia nel contesto della cultura contemporanea.

Contenuti e “saperi essenziali”

Posto che le indicazioni ministeriali sono di carattere generale per tutti i Licei, si prevede la possibilità di affrontare i temi sottoindicati con percorsi articolati anche in relazione al diverso monte ore di lezione curricolare nei differenti indirizzi .

Classe terza: Dalla nascita della filosofia all'incontro tra cultura greca e cristiana, con particolare riferimento alla filosofia presocratica, all'età della sofistica, a quella classica e a quella ellenistica, all'elaborazione della filosofia cristiana.

Classe quarta: Dal Rinascimento all'Idealismo, con particolare riferimento ai problemi del metodo e della rivoluzione scientifica, alle correnti di pensiero razionalistiche ed empiristiche, al criticismo Kantiano, con introduzione all'idealismo.

Classe quinta: Dall'Idealismo alla filosofia del Novecento. Si prevede la trattazione delle principali posizioni filosofiche ottocentesche e di almeno una corrente filosofica rilevante o di un percorso tematico significativo nell'ambito del pensiero novecentesco o di due autori del Novecento.

Metodi: Nel corso delle lezioni saranno formulati i problemi ed enucleati i temi mediante il dialogo fra studenti e insegnanti e sarà proposta la ricostruzione degli elementi essenziali delle diverse concezioni, l'analisi e la discussione delle posizioni dei singoli pensatori o integralmente o attraverso scelte antologiche e tematiche. Al fine di sviluppare le competenze logico-argomentative ci si potrà avvalere anche della metodologia *debate*. Si utilizzeranno inoltre di strumenti audiovisivi e informatici oltre ai supporti tradizionali e a lezioni con esperti.

Verifiche e valutazioni: La valutazione terrà conto dei risultati del controllo operato mediante le verifiche, ma anche dei progressi compiuti dall'alunno rispetto al livello di partenza e includerà la considerazione dell'interesse, della partecipazione e dell'impegno all'interno della classe, come da tabella indicata che si riferisce anche alla disciplina storica.

Nel I e nel II quadrimestre gli alunni saranno valutati attraverso non meno di due prove orali (una delle prove orali può essere sostituita da due test o verifiche scritte).

Griglia di valutazione delle verifiche orali

VOTO	GIUDIZIO
1 - 2	Non manifesta conoscenze e competenze relative ai contenuti proposti.
3	Manifesta una conoscenza lacunosa e scorretta dei contenuti.
4	Manifesta una conoscenza lacunosa dei contenuti; distingue i dati, senza saperli classificare e non riesce ad applicarli in contesti diversi da quelli appresi.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale o parziale o con improprietà di linguaggio. Distingue e collega tali contenuti tra loro in modo frammentario; sa orientarsi nella loro applicazione solo se guidato.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e sintetizzare in modo elementare ma corretto.

7	Ha una conoscenza complessiva ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare con sufficiente chiarezza e competenza linguistica.
8	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, sa esprimere valutazioni argomentate.
9	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.
10	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandole opportunamente con altre conoscenze, applicandoli autonomamente e correttamente a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali in piena autonomia.

Scienze umane

CLASSE	Asse (*)
I E II ANNO PRIMO BIENNIO	Linguaggi: Scientifico Storico-sociale

(*)Tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa

Finalità della disciplina

- Favorire la comprensione dei fenomeni psicologici e sociali, colti nella loro complessità e problematicità, con particolare attenzione al contesto lavorativo.
- Sviluppare la capacità di analisi delle situazioni e della posizione dell'altro, promuovendo indirettamente processi di socializzazione e cooperazione, oltre ad una più consapevole conoscenza di sé.
- Sviluppare nello studente la sensibilità verso la ricerca scientifica a livello metodologico.

Obiettivi della disciplina in termini di:

<u>Competenze di cittadinanza</u>	<u>Competenze disciplinari specifiche del Primo Biennio Scuola Secondaria di II grado: PSICOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</u>	<u>Abilità/Capacità</u>	<u>Contenuti</u>
- Comunicare: - Individuare collegamenti e relazioni: - Acquisire ed interpretare l'informazione:	1. AREA METODOLOGICA: • Saper schematizzare ed organizzare le informazioni. 2. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA: • Sapere comprendere i nodi concettuali e le tematiche trattate; • Saper cogliere la relazione tra comportamenti e contesti riconoscendo alcuni. 3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA • Saper comunicare i contenuti, utilizzando linguaggi specifici. 4. AREA SCIENTIFICA	Definire correttamente termini e concetti specifici Esporre i contenuti fondamentali in modo ordinato e corretto, usando il linguaggio disciplinare Riconoscere le differenze tra il metodo della psicologia scientifica (verificabile e sistematico) e quello della psicologia ingenua Conoscere tipologie e procedure dei metodi d'indagine usati in psicologia Utilizzare correttamente alcuni metodi per analizzare semplici situazioni e	PRIMO BIENNIO PSICOLOGIA a) I diversi aspetti delle relazioni sui luoghi di lavoro sia dal punto di vista teorico (psicologia sociale, teorie di derivazione psicoanalitica, psicologia umanista, sistemica) con particolare riferimento al rapporto fra la persona e il contesto (comunicazione verbale e non verbale, pregiudizi, stereotipi, atteggiamenti, motivazioni al lavoro, ruoli, contesti lavorativi e tipi di relazione, le emozioni); b) I processi sociali di influenzamento, cooperazione, conflitto e negoziazione nei luoghi di lavoro, dinamiche del lavoro di gruppo e gruppo di lavoro; c) Concetti e teorie relative all'apprendimento (comportamentismo, cognitivismo, costruttivismo, socio- costruttivismo, intelligenza, linguaggio e differenze individuali e apprendimento, stili di pensiero e apprendimento, motivazione e apprendimento). d) Un modulo particolare è dedicato al tema del metodo di studio, sia dal punto di vista teorico (meta cognizione: strategie di studio, immagine e convinzioni riguardo alle discipline, immagine di sé e metodo di studio,

		metodi scelti e rappresentare graficamente i dati raccolti Interpretare correttamente i risultati e trarne le relative conclusioni	
--	--	---	--

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezioni interattive
- Individuazione dei nuclei concettuali e delle relazioni tra di essi (mappe concettuali)
- Lavori a coppie e a piccoli gruppi

Materiali e attrezzature

- Libro di testo
- Appunti e Materiale fornito dall'insegnante

Modalità di verifica e n° minimo delle prove

Almeno 2 prove orali a quadrimestre (è possibile sostituire 1 prova orale con un test scritto), le interrogazioni orali verteranno sempre su tutto il programma svolto, in particolare sugli ultimi argomenti trattati.

Griglia di valutazione delle verifiche orali

VOTO	GIUDIZIO
1 - 2	Non manifesta conoscenze e competenze relative ai contenuti proposti.
3	Manifesta una conoscenza lacunosa e scorretta dei contenuti.
4	Manifesta una conoscenza lacunosa dei contenuti; distingue i dati, senza saperli classificare e non riesce ad applicarli in contesti diversi da quelli appresi.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale o parziale o con improprietà di linguaggio. Distingue e collega tali contenuti tra loro in modo frammentario; sa orientarsi nella loro applicazione solo se guidato.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e sintetizzare in modo elementare ma corretto.
7	Ha una conoscenza complessiva ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare con sufficiente chiarezza e competenza linguistica.
8	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, sa esprimere valutazioni argomentate.
9	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.

10

Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandole opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi. Compie analisi critiche personali e sintesi corrette e originali in piena autonomia.

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il secondo anno di frequenza

SAPERE

- conoscenza di base della terminologia specifica psicologica /pedagogica / antropologica / sociologica
- conoscenza di base delle macro aree riguardanti le scienze umane
- conoscenza di base delle correnti psicologiche e degli studiosi che ne fanno parte
- conoscenza di base delle particolari applicabilità delle tematiche psicologiche in ambito contemporaneo
- conoscenza di base delle linee di sviluppo delle aree psicologiche (psicologia generale / dello sviluppo / sociale / dinamica)
- Utilizzo di base delle tecniche della metodologia della ricerca pedagogica
- Conoscenza ed utilizzo di base delle regole comunicative

SAPER FARE

Ascoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere brevi e semplici testi scolastici.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare in modo semplice ma comprensibile riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre brevi testi (max 300 parole nel complesso) con sufficiente consapevolezza dei loro contenuti.

CLASSE	Asse (*)
III E IV ANNO SECONDO BIENNIO	Linguaggi Scientifico Storico-sociale

(*)Tessuto per la costruzione di percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che preparano i giovani alla vita adulta e che costituiscono la base per consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di apprendimento permanente anche ai fini della futura vita lavorativa

Finalità della disciplina

- Favorire la comprensione dei fenomeni psicologici e sociali, colti nella loro complessità e problematicità, con particolare attenzione al contesto lavorativo.
- Sviluppare la capacità di analisi delle situazioni e della posizione dell'altro, promuovendo indirettamente processi di socializzazione e cooperazione, oltre ad una più consapevole conoscenza di sé.
- Sviluppare nello studente la sensibilità verso la ricerca scientifica a livello metodologico.

Obiettivi della disciplina in termini di:

<u>Competenze di cittadinanza</u>	<u>Competenze disciplinari specifiche del Secondo Biennio Scuola Secondaria di II grado: ANTROPOLOGIA, SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</u>	<u>Abilità/Capacità</u>	<u>Contenuti</u>
- Comunicare:	6. AREA METODOLOGICA: • Padroneggiare principi, metodi e modelli	Usare il lessico specifico	SECONDO BIENNIO ANTROPOLOGIA e) Le diverse teorie antropologiche e i diversi modi di intendere il concetto

<ul style="list-style-type: none"> - Individuare collegamenti e relazioni: - Acquisire ed interpretare l'informazione: - Imparare ad imparare: - Collaborare e partecipare: 	<p>della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Formulare adeguate ipotesi interpretative da collegare alle elaborazioni dei dati e ai modelli rappresentativi; • Acquisire le principali tecniche di rilevazione dei dati; • Sapere riconoscere i diversi metodi di argomentazione; • Confrontare le diverse metodologie di ricerca. <p>7. AREA LOGICO-ARGOMENTATIVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sapere formulare e argomentare una tesi; • Individuare nessi logico-tematici e problemi fondamentali attraverso relazioni intradisciplinari e interdisciplinari. <p>8. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il lessico specifico e le categorie di ogni disciplina; • Riconoscere tematiche trattate in un testo e/o i valori contenuti in diagrammi e grafici; • Esporre in modo lineare e organico; • Sapere produrre – anche con l’uso di strumenti informatici e multimediali – testi, diagrammi, grafici tabelle e mappe concettuali. <p>9. AREA SCIENTIFICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare principi, metodi e modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche; • Sapere produrre – anche con l’uso di strumenti informatici e multimediali – testi, diagrammi, grafici tabelle e mappe concettuali. <p>10. AREA STORICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere le dinamiche proprie della realtà sociale, con particolare attenzione al mondo del lavoro, ai servizi alla persona, ai fenomeni interculturali e ai contesti della convivenza e della costruzione della cittadinanza; • Comprendere le trasformazioni socio-politiche ed economiche indotte dal 	<p>Definire i concetti chiave delle scienze umane oggetto di studio</p> <p>Cogliere la differenza tra le prospettive disciplinari.</p> <p>Operare confronti tra teorie diverse.</p> <p>Orientarsi autonomamente nella ricerca di dati.</p> <p>Comprendere la differenza tra il piano mitologico e quello scientifico.</p> <p>Iniziare a comprendere la funzione dello studioso.</p> <p>Attualizzare le nozioni a prescindere dalla loro origine storica.</p> <p>Usare mezzi digitali e applicazione per la formulazione di rappresentazioni grafiche.</p> <p>Padroneggiare elementari metodologie di ricerca sul campo per poi saperle realmente applicare.</p>	<p>di cultura ad esse sottese;</p> <p>f) Le diverse culture e le loro poliedricità e specificità riguardo all’adattamento all’ambiente, alle modalità di conoscenza, all’immagine di sé e degli altri, alle forme di famiglia e di parentela, alla dimensione religiosa e rituale, all’organizzazione dell’economia e della vita politica;</p> <p>g) Le grandi culture-religioni mondiali e la particolare razionalizzazione del mondo che ciascuna di esse produce.</p> <p><u>SOCIOLOGIA</u></p> <p>b) Il contesto storico-culturale nel quale nasce la sociologia: la rivoluzione industriale e quella scientifico-tecnologica;</p> <p>c) Alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l’istituzione, status e ruolo, la socializzazione, i sistemi sociali, la mobilità sociale, la comunicazione, i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la devianza, la critica della società di massa;</p> <p>d) Le diverse teorie sociologiche e di diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi.</p> <p>Teorie e temi possono essere illustrati attraverso la lettura di pagine significative tratte dalle opere dei principali classici della sociologia quali Comte, Durkheim, Weber, Pareto, Parsons.</p> <p><u>METODOLOGIA DELLA RICERCA</u></p> <p>a) Conoscenza dei principi, dei metodi e dei modelli della ricerca nel campo delle scienze economico-sociali e antropologiche sia di tipo quantitativo che qualitativo con particolare riferimento all’elaborazione dei dati, all’incrocio delle variabili e alla costruzione dei modelli rappresentativi;</p> <p>b) Conoscenza delle principali tecniche di rilevazione dei dati e dei criteri di validità e di attendibilità del processo di rilevazione.</p>
---	---	---	--

	<p>fenomeno della globalizzazione, le tematiche relative alla gestione della multiculturalità e il significato socio-politico ed economico del cosiddetto “terzo settore”;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare una adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche psicosociali. 		
--	---	--	--

Metodologie didattiche

- Lezione frontale
- Lezioni interattive
- Individuazione dei nuclei concettuali e delle relazioni tra di essi (mappe concettuali)
- Lavori a coppie e a piccoli gruppi

Materiali e attrezzature

- Libro di testo
- Appunti e Materiale fornito dall’insegnante

Modalità di verifica e n° minimo delle prove

Almeno 2 prove orali a quadrimestre (è possibile sostituire 1 prova orale con un test scritto), le interrogazioni orali verteranno sempre su tutto il programma svolto, in particolare sugli ultimi argomenti trattati.

Griglia di valutazione delle verifiche orali

VOTO	GIUDIZIO
1 - 2	Non manifesta conoscenze e competenze relative ai contenuti proposti.
3	Manifesta una conoscenza lacunosa e scorretta dei contenuti.
4	Manifesta una conoscenza lacunosa dei contenuti; distingue i dati, senza saperli classificare e non riesce ad applicarli in contesti diversi da quelli appresi.
5	Ha appreso i contenuti in maniera superficiale o parziale o con improprietà di linguaggio. Distingue e collega tali contenuti tra loro in modo frammentario; sa orientarsi nella loro applicazione solo se guidato.
6	Conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e sintetizzare in modo elementare ma corretto.
7	Ha una conoscenza complessiva ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti con parziale autonomia. Li sa analizzare e sintetizzare con sufficiente chiarezza e competenza linguistica.
8	Ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, sa esprimere valutazioni argomentate.
9	Ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altre conoscenze, applicandoli, autonomamente e correttamente, a contesti diversi.

Obiettivi curriculari che l'alunno NAI deve raggiungere entro il terzo/quarto anno di frequenza**SAPERE**

- conoscenza della terminologia specifica antropologica / sociologica/della metodologia della ricerca
- conoscenza delle correnti antropologiche/sociologiche/della metodologia della ricerca e degli studiosi che ne fanno parte
- conoscenza delle particolari applicabilità delle tematiche antropologiche/sociologiche/della metodologia della ricerca in ambito contemporaneo
- conoscenza delle linee di sviluppo delle aree antropologiche/sociologiche/della metodologia della ricerca
- utilizzo delle tecniche della metodologia della ricerca
- conoscenza ed utilizzo delle regole comunicative

SAPER FAREAscoltare e leggere

L'alunno deve essere in grado di comprendere testi scolastici.

Parlare

L'alunno deve essere in grado di parlare riguardo a fatti, situazioni, argomenti noti, spiegando anche le sue opinioni in proposito; deve saper interagire chiedendo chiarimenti o esprimendo il proprio punto di vista.

Scrivere

L'alunno deve saper comporre testi con consapevolezza dei loro contenuti.

DIRITTO – ECONOMIA POLITICA**Liceo scienze umane opz. Economico - sociale****FINALITÀ**

- Potenziamento delle capacità di comprensione dei testi normativi e della capacità critica di lettura degli stessi.
- Consolidamento del metodo di studio e di organizzazione logica del pensiero rispetto alla soluzione di semplici questioni giuridiche ed economiche.
- Consolidamento ed ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite in ambito giuridico e ed economico.
- Sviluppo delle capacità di autovalutazione e di autocritica rispetto ai risultati raggiunti al fine di migliorare le future performance.

OBIETTIVI**Conoscenze Diritto****Classe prima**

- Conoscenza del concetto e delle funzioni delle norme giuridiche come fondamento della convivenza civile.
- Conoscenza del testo Costituzionale: caratteristiche e struttura.
- Conoscenza delle principali fonti del diritto e del rapporto esistente tra le stesse.
- Conoscenza del concetto di Stato e forme di Stato.
- Conoscenza del concetto e delle principali tipologie di forme di governo.

Classe seconda

- Conoscenza dei principi fondamentali e delle libertà garantite ai cittadini.
- Conoscenza della struttura e dell'organizzazione dei poteri dello Stato e degli altri organi costituzionali.
- Conoscenza dei principi che regolano la Pubblica Amministrazione.
- Conoscenza della struttura e delle funzioni degli Enti locali.

Conoscenze Economia Politica

Classe prima

- Conoscenza della natura specifica della scienza economica con particolare riguardo ai concetti di ricchezza, reddito, moneta, produzione, consumo, risparmio, investimento, costo, ricavo;
- Conoscenza dei meccanismi di funzionamento dei sistemi economici e loro evoluzione nel tempo;

Classe seconda

- Conoscenza del concetto di attività produttiva e di fattori produttivi;
- Conoscenza della struttura e del funzionamento del mercato e delle principali forme di mercato;
- Conoscenza del ruolo e delle funzioni dello Stato come soggetto economico.

Competenze al termine del biennio

Diritto

- Utilizzo appropriato del linguaggio giuridico in diversi contesti;
- Sviluppo della capacità di comprendere significati e implicazioni sociali della disciplina giuridica oggetto del percorso di studi.
- Acquisizione della capacità di confrontare il diritto, scienza delle regole giuridiche, con le altre norme, sociali ed etiche
- Comprensione approfondita dei principi alla base dell'assetto ordinamentale e della forma di governo in Italia;
- Acquisizione delle competenze necessarie per comparare fra loro i principali ordinamenti giuridici, con particolare riguardo ai Paesi dell'Unione Europea.

Economia politica

- Utilizzo appropriato del lessico di base e conoscenza dei fondamentali elementi teorici costitutivi dell'economia politica, come scienza sociale.
- Capacità di collegare la disciplina alla storia del pensiero economico;
- Sviluppo delle capacità di analisi dei principali fenomeni e di individuare il rapporto tra gli stessi e determinati effetti prodotti sul benessere sociale.

Contenuti

Classe prima - Diritto

- Concetto di norma giuridica: funzioni e tipologie.
- Concetto di Stato e suoi elementi costitutivi.
- Tipologie di forme di stato.
- Concetto di "Governo" e forme di governo.
- La Costituzione italiana: struttura e principi fondamentali.

Classe prima – Economia Politica

- Concetto di sistema economico e sue origini storiche.
- Concetto delle caratteristiche e della tipologia di "bisogni economici";
- La moneta e le sue origini.
- La famiglia come soggetto economico: reddito, consumo, risparmio e investimenti.

Classe seconda - Diritto

- Democrazia e libertà.
- I diritti fondamentali.
- L'ordinamento dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura.
- La Pubblica Amministrazione e gli Enti locali.

Classe seconda – Economia Politica

- Concetto di attività produttiva e fattori produttivi.
- Il PIL e i cicli dell'economia.
- Il mercato e il suo funzionamento.
- Lo Stato come soggetto economico.
- I rapporti economici internazionali.

Classe terza - Diritto

- Disciplina giuridica in materia di impresa e società.
- La proprietà e il possesso.
- Modi di acquisto e azioni a difesa della proprietà.
- I diritti reali di godimento.

Classe terza – Economia Politica

- Storia del pensiero economico: l'economia classica, il marxismo, il pensiero keynesiano, la teoria neoclassica; il neoliberalismo e i neokeynesiani.
- Attività e organizzazione di impresa.
- Lo sviluppo economico: storia dell'economia italiana dall'unificazione ai giorni nostri.
- Il sottosviluppo: cause e possibili rimedi.

COORDINATE METODOLOGICHE

- Lezioni frontali e dialogate.
- Approccio sistematico ai manuali e libri di testo.
- Consultazione / utilizzo di sussidi funzionali all'apprendimento, anche multimediali.
- Cooperative Learning;
- Utilizzo di esercitazioni e analisi di caso.

Verifiche

Colloqui orali e/o verifiche scritte costituite da domande a risposta aperta.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Viene adottato il voto unico fin dal I quadrimestre per delibera del Collegio dei Docenti. Si registreranno non meno di due valutazioni per quadrimestre (di cui almeno una orale).

Costituiscono criteri di valutazione:

- Il confronto con la situazione iniziale dell'alunno
- La progressione dell'apprendimento
- L'analisi dell'andamento generale della classe
- L'impegno ed il rispetto delle scadenze concordate

- La partecipazione qualificata all'attività scolastica e al dialogo educativo

Costituiscono **oggetto** della valutazione:

- Le conoscenze acquisite
- La proprietà espressiva
- La capacità di operare analisi e sintesi

La valutazione sia del **colloquio orale** sia della **verifica scritta** (questionario a risposte aperte) terranno conto dei parametri riassunti nelle tabelle seguenti:

Griglia di valutazione della verifica scritta (quesiti a risposta aperta) – Biennio

		<i>Fino a punti</i>
Conoscenza specifica dei contenuti richiesti	Ricca e articolata	5
	Adeguate	3
	Schematica / incompleta	1
	Assente	0.5
Argomentazione	Articolata / ricca / conseguente e motivata	4
	Soddisfacente / con qualche discontinuità	2
	Piuttosto schematica / non ben articolata	1
	Carente / elementare / non pertinente	0
Strutturazione/organizzazione del discorso	Organica e coerente	3
	Semplice ma chiara	2
	Frammentata e leggermente confusa	1
	Disorganica e farraginosa	0
Uso pertinente del lessico specifico	Pertinente	3
	Sufficientemente adeguato	2
	Scarsamente adeguato	1
	Rilevanti improprietà	0

TABELLA di CONVERSIONE quindicesimi-decimi

1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
1	2	2.5	3	3.5	4	4.5	5	5.5	6	6.5	7	8	9	10

Griglia di valutazione colloquio orale

Livello eccellente (10):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sicure, ampie e personalmente approfondite - Forma /esposizione scorrevole, appropriata e lessicalmente raffinata - Analisi puntuale; sintesi efficace - Esposizione/argomentazione coerente e criticamente fondata - Collegamenti autonomi, corretti e originali
Livello ottimo (9):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sicure e ampie - Forma /esposizione appropriata - Analisi puntuale e sintesi efficace - Esposizione/argomentazione coerente - Collegamenti autonomi e corretti
Livello buono (8):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sicure - Forma /esposizione scorrevole e appropriata - Analisi pertinente; sintesi adeguata; - Esposizione/argomentazione lineare

	<ul style="list-style-type: none"> - Collegamenti corretti, anche se sollecitati
Livello discreto (7):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze sostanzialmente corrette - Forma /esposizione lineare - Analisi adeguata su alcuni aspetti; sintesi un po' schematica; - Esposizione/argomentazione semplice - Collegamenti guidati, ma concettualmente accettabili
Livello sufficiente (6):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze essenziali - Forma /esposizione semplice - Analisi poco approfondita su alcuni aspetti; sintesi limitata ai concetti chiave; - Esposizione/argomentazione insicura - Collegamenti semplici
Livello insufficiente (5):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze superficiali o incomplete - Forma / esposizione incerta - Esposizione / argomentazione; sintesi lacunosa - Argomentazione incoerente - Collegamenti faticosi
Livello gravemente insufficiente (4 e meno di 4):	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenze frammentarie e scorrette - Forma /esposizione impropria - Analisi approssimativa; sintesi lacunosa - Esposizione/argomentazione incoerente e confusa - Collegamenti faticosi e incongruenti

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PER ALUNNI NAI

Il Dipartimento di Diritto ed Economia Politica del Liceo Scientifico *Leonardo da Vinci* e del liceo classico *Giovanni Pascoli* di Gallarate, preso atto della documentazione relativa alla normativa – italiana ed europea - per l’inserimento, nelle strutture scolastiche pubbliche, di studenti NAI, considerati gli obiettivi educativo – didattici previsti dal proprio curriculum scolastico, delineati dal Pof e dai relativi Allegati, verificate le risorse, umane e finanziarie, messe a disposizione da Istituzioni ed Organi locali, quali USP e Rete degli Istituti Scolastici, tenuta in considerazione l’ esperienza acquisita dall’Istituto, grazie al lavoro svolto dalla competente Commissione, individua i seguenti **criteri generali e obiettivi curriculari** per la delineazione di un percorso educativo – didattico in grado di contribuire alla costruzione di un’esperienza scolastica capace di accogliere ed inserire, nel contesto locale e nazionale, persone portatrici di conoscenze, competenze ed ottiche culturali diverse.

Criteri generali

Nell’elaborazione del percorso educativo-didattico maggiormente adatto al singolo studente NAI, l’Istituto adotta i seguenti criteri generali:

- a) ascolto e valorizzazione delle conoscenze, competenze e ottica culturale, espresse dallo studente per il quale il percorso viene elaborato;
- b) sulla base del **criterio a**, elaborazione di percorsi educativo - didattici in grado di rappresentare un punto di equilibrio tra gli obiettivi curriculari del corso di studio e la malleabilità necessaria a fronte di situazioni culturali estremamente diversificate;
- c) sulla base **dei criteri a e b**, individuazione di un’ipotesi di durata **temporale** del percorso, compatibile col raggiungimento degli obiettivi individuati;
- d) assunzione, **da parte di tutte le discipline** rappresentate dal Consiglio di Classe coinvolto, degli obiettivi indicati dal percorso, così da creare una relazione didattica organica;
- e) monitoraggio costante del percorso, al fine di programmare eventuali **modifiche** dei contenuti proposti, delle competenze richieste e della durata temporale ipotizzata;
- f) sulla base del **criterio e**, attivazione di processi di **riduzione e/o semplificazione dei contenuti programmatici**, così da rispondere alle risultanze emerse dal monitoraggio e, nel contempo, consentire il raggiungimento, entro il quinto anno di studio, delle competenze e dei saperi indispensabili per affrontare l’esame di Stato.

Gli interventi per gli alunni stranieri saranno calibrati sulla base del loro grado di conoscenza della lingua italiana, pertanto la soglia della sufficienza verrà declinata in rapporto a tre livelli :

1) livello base:

alunni in alfabetizzazione, che non conoscono quasi per niente l’italiano;

2) livello intermedio:

alunni che comunicano in italiano ma hanno lacune di tipo sintattico, grammaticale o lessicale nell'espressione orale e/o scritta;

3) livello avanzato:

alunni che hanno difficoltà nel lessico specifico delle discipline.

Sulla base delle conoscenze linguistiche degli alunni vengono stabiliti i seguenti obiettivi minimi al raggiungimento dei quali verrà assegnata la sufficienza.

1. LIVELLO BASE

Per gli studenti della prima classe, indicatori:

- conoscenza del significato dei termini: norma giuridica, bisogni, beni e servizi.

Per gli studenti di seconda classe, indicatori:

- conoscenza del significato di Costituzione, Cittadinanza, venditore e compratore.
- capacità di collocare correttamente le varie fonti nella scala gerarchica
- capacità di individuare i legami tra venditore, compratore.

Per gli studenti di terza classe, indicatori:

- conoscenza delle principali correnti di pensiero economico.
- conoscenza delle principali norme in tema di proprietà.

2. LIVELLO INTERMEDIO

Per gli studenti della prima classe, indicatori:

- Capacità di esporre in modo semplice l'importanza della norma giuridica le sue caratteristiche e il concetto della gerarchia delle fonti.
- Capacità di descrivere in modo semplice i bisogni, i beni e i servizi

Per gli studenti di seconda classe, indicatori

- Capacità di spiegare le principali articolazioni della Costituzione

Per gli studenti di terza classe, indicatori

- Capacità di spiegare le principali correnti di pensiero economico e i contenuti fondamentali della normativa in tema di proprietà.

3. LIVELLO AVANZATO

Per gli studenti della prima classe, indicatori:

- Capacità di esporre l'importanza della norma giuridica e le peculiarità che la distinguono dalle altre regole, le sue caratteristiche e il concetto di gerarchia delle fonti;
- Capacità di descrivere e classificare in modo semplice i concetti di bisogni, beni e servizi

Per gli studenti di seconda classe, indicatori:

- Capacità di analizzare e commentare gli articoli fondamentali della Costituzione

Per gli studenti di terza classe, indicatori:

- Capacità di analizzare e commentare le principali correnti di pensiero economico e i contenuti fondamentali della normativa in tema di proprietà.

Proposta didattica per gli studenti di tutti i livelli:

- Tenuta di un dizionario lingua madre-Italiano per tradurre in lingua madre i termini utilizzati .

Matematica

Primo Biennio

Finalità

- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente.
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza logica.
- Acquisire le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro.

In particolare per le classi 1° Liceo scientifico e 1° Liceo Classico e 1° LES promuove:

- il passaggio dal metodo intuitivo a quello deduttivo;
- l'organizzazione logica dello studio e della produzione personale.

Obiettivi

Conoscenze:

- conoscere gli elementi e i teoremi fondamentali della geometria piana
- conoscere i fondamenti teorici, le procedure e le tecniche calcolative dell'algebra elementare

Competenze:

- utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico e algebrico rappresentandole anche in forma grafica;
- confrontare e analizzare figure geometriche;
- individuare strategie adeguate per la soluzione di problemi;
- analizzare dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche.

Contenuti

Classi prime Scientifico e Scienze Applicate

Elementi di teoria degli insiemi	Insiemi numerici: N, Z, Q
Sistema binario (solo scientifico)	Concetto di algoritmo; algoritmo euclideo (solo scientifico)
Calcolo letterale	Fattorizzazioni di polinomi
Frazioni algebriche	Equazioni di primo grado
Disequazioni di primo grado (interi, fratte)	Criteri di congruenza dei triangoli
Perpendicolarità e parallelismo; parallelogrammi e trapezi	Parallelogrammi particolari: rombi, rettangoli, quadrati
Funzioni e piano cartesiano	Isometrie
Statistica: cenni	Problemi geometrici di dimostrazione

Uso di software applicativi come supporto: Excel, Geogebra.

Classi seconde Scientifico e Scienze Applicate

Ripasso	Sistemi di primo grado
Numeri reali, radicali	Equazioni e sistemi di secondo grado e grado superiore al secondo
Equazioni di grado superiore al secondo	Disequazioni e sistemi di disequazioni; semplici equazioni e disequazioni con valore assoluto (queste ultime solo per scientifico)
Relazioni e funzioni; luoghi geometrici	Piano cartesiano: punti, retta, fasci di rette
Equivalenza e calcolo di aree	Circonferenza e cerchio
Poligoni inscritti e circoscritti, punti notevoli del triangolo	Triangoli con angoli particolari
Trasformazioni geometriche: isometrie (solo scientifico)	Similitudine
Statistica: grafici; media, moda, mediana, scarto quadratico medio	Calcolo determinante matrici quadrate di ordine due e di ordine tre
Problemi geometrici di dimostrazione	Problemi geometrici risolvibili mediante equazioni

Pacchetti applicativi: Excel, Geogebra,.

Argomenti oggetto di verifica saldo classi prime Scientifico e Scienze Applicate

Argomenti	Abilità
Insiemi numerici: N, Z, Q_a, Q .	Saper risolvere espressioni numeriche con operazioni razionali ed elevamento a potenza con esponente intero relativo

Calcolo letterale	Saper sviluppare prodotti di polinomi e prodotti notevoli
Espressioni Equazioni di primo grado numeriche intere e fratte Disequazioni di primo grado intere	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper fattorizzare polinomi mediante: <ul style="list-style-type: none"> • Raccoglimento parziale/totale. • Potenze di polinomi. • Trinomio caratteristico. • Differenze di quadrati. • Somme di cubi. ❖ Saper semplificare e risolvere espressioni e/o equazioni di primo grado. ❖ Saper risolvere disequazioni di primo grado intere. ❖ Saper distinguere tra equazione determinata, identità, equazione impossibile, equazione con soluzione non accettabile. ❖ Saper porre condizioni di esistenza e/o accettabilità.
Problemi di dimostrazione	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper impostare un problema geometrico (figura, ipotesi, tesi) ❖ Saper dimostrare proprietà delle figure geometriche utilizzando i teoremi: <ul style="list-style-type: none"> • Criteri di congruenza dei triangoli. • Teoremi relativi al triangolo isoscele. • Condizione necessaria e sufficiente del parallelismo tra rette. • Teoremi relativi al triangolo rettangolo: criterio di congruenza, teorema mediana relativa ipotenusa e suo inverso. • Teoremi relativi ai parallelogrammi.

Argomenti oggetto di verifica saldo classi seconde Scientifico e Scienze Applicate

Argomenti	Abilità
Insieme R	Operazioni con radicali numerici
Equazioni e disequazioni razionali di primo e secondo grado Sistemi di equazioni di primo e secondo grado e grado superiore al secondo	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper fattorizzare polinomi a coefficienti razionali e/o irrazionali mediante: <ul style="list-style-type: none"> • Raccoglimento parziale/totale • Potenze di polinomi • Trinomio caratteristico ❖ Saper semplificare e risolvere espressioni e/o equazioni e/o sistemi di primo o secondo grado a coefficienti razionali o irrazionali. ❖ Saper risolvere disequazioni di primo e di secondo grado (senza scomposizione in fattori di primo grado) intere e/o frazionarie. ❖ Saper distinguere tra grafico di segno e grafico di sistema. ❖ Saper porre condizioni di esistenza e/o realtà.
Circonferenze: definizioni relative; poligoni inscritti e circoscritti; retta tangente, secante, esterna, circonferenze tangenti esterne, secanti. Teoremi di Euclide, teorema di Pitagora. Angoli particolari. Similitudine	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Saper impostare un problema geometrico (figura provvisoria, ipotesi, tesi) ❖ Saper utilizzare le proprietà delle figure geometriche, i teoremi, le formule e i procedimenti risolutivi. ❖ Saper individuare l'intervallo di variabilità dell'incognita. ❖ Saper risolvere problemi con "punto mobile". ❖ Saper discutere gli estremi di variazione dell'incognita ❖ Saper disegnare la figura definitiva.
Piano cartesiano	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Conoscere il riferimento cartesiano sulla retta e sul piano ❖ Conoscere il significato di luogo geometrico ❖ Saper rappresentare punti e rette sul piano cartesiano ❖ Saper calcolare la distanza tra punti ❖ Saper determinare, le coordinate del punto medio di un segmento ❖ Saper determinare l'equazione di una retta che verifichi particolari condizioni ❖ Saper calcolare la distanza punto - retta

Obiettivi disciplinari minimi per alunni NAI

Il dipartimento di Matematica stabilisce che alla fine del biennio, sia per il liceo scientifico di ordinamento sia per il liceo scientifico delle scienze applicate, i contenuti minimi della disciplina, di seguito elencati, vengano acquisiti totalmente.

Contenuti minimi classe prima:

- Insiemi numerici: N, Z, Q.

- Calcolo letterale: monomi, polinomi, operazioni con monomi e polinomi; potenze di polinomi.
- Scomposizione di polinomi.
- Equazioni lineari, intere e fratte.
- Elementi di geometria del piano: triangoli, criteri di congruenza dei triangoli; parallelismo e perpendicolarità; parallelogrammi, parallelogrammi particolari: definizione, proprietà.

Classe seconda

- Sistemi di equazioni interi e fratti.
- Insieme \mathbb{R} , radicali. Operazioni con i radicali.
- Equazioni di secondo grado.
- Disequazioni di primo e secondo grado, intere e frazionarie.
- Circonferenza e cerchio: definizioni e teoremi relativi.
- Inscrittibilità e circoscrittibilità.
- Equivalenza: teoremi di Euclide e di Pitagora.
- Triangoli con angoli particolari 30° , 60° , 90° ; 45° , 45° , 90° .
- Similitudine dei triangoli.
- Problemi algebrico geometrici e di dimostrazione.
- Piano cartesiano: distanza tra punti; rappresentazione di rette.

Verrà eventualmente sospesa la valutazione alla fine del primo anno; il programma personalizzato terrà conto:

- della situazione di partenza dell'alunno;
- della sua conoscenza della lingua italiana;
- del periodo di inserimento.

Secondo biennio Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate

Finalità

- Promuovere le facoltà sia intuitive che logiche
- Educare ai processi di astrazione e di formalizzazione
- Esercitare a ragionare induttivamente e deduttivamente
- Sviluppare le attitudini sia analitiche sia sintetiche
- Abituare alla precisione del linguaggio ed alla coerenza logica
- Abituare al riesame critico ed alla sistemazione logica di quanto viene via via appreso

Obiettivi

Conoscenze.

Gli alunni dovranno:

- conoscere i contenuti di base relativi ad ogni argomento
- conoscere le dimostrazioni all'interno di un sistema assiomatico
- conoscere il simbolismo matematico e le tecniche di calcolo

Competenze:

Gli alunni dovranno essere in grado di:

- sviluppare semplici ragionamenti deduttivi corretti
- operare con il simbolismo matematico
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici
- costruire procedure di risoluzione di un problema anche relativamente alla geometria solida
- conoscere il contributo che la matematica fornisce allo sviluppo delle scienze sperimentali
- conoscere le proprietà invarianti per trasformazioni geometriche
- utilizzare consapevolmente elementi di analisi

Contenuti

CLASSE TERZA

Complementi di Algebra

- irrazionali algebrici e trascendenti (e , π)
- richiami su circonferenza, cerchio, problema della quadratura del cerchio.
- Coniche: definizione di sezione conica, circonferenza, parabola, , ellisse, iperbole, come luoghi geometrici; le coniche nel piano cartesiano
- Equazioni e disequazioni irrazionali e con modulo

Geometria

- Richiami e approfondimento sulla retta nel piano cartesiano
- Trasformazioni geometriche: isometrie e omotetie

Relazioni e funzioni

- Definizione di funzione: richiami sulle funzioni studiate (funzione costante; lineare, quadratica e funzioni deducibili)
- Funzioni esponenziali, logaritmiche, equazioni e disequazioni
- Definizione di successione
- Progressioni aritmetiche e geometriche

CLASSE QUARTA

- Funzioni goniometriche. Grafici e proprietà.
- Goniometria: formule, equazioni e disequazioni.
- Trigonometria: teoremi sui triangoli rettangoli e qualsiasi. Risoluzione di problemi.
- Trasformazioni geometriche: affinità, similitudini, isometrie
- Numeri complessi: forma algebrica, trigonometrica, esponenziale. Operazioni in C . Equazioni in C .
- Rette e piani nello spazio euclideo.
- Superfici e volumi di poliedri e solidi di rotazione. Problemi.
- Statistica: indici di posizione e variabilità, dipendenza e indipendenza statistica, correlazione e regressione.
- Calcolo combinatorio: permutazioni, disposizioni, combinazioni.
- Probabilità: definizioni, teoremi, probabilità condizionata, teorema di Bayes.
- Insieme R . Funzioni reali di variabile reale: dominio e segno, proprietà delle funzioni.

CLASSE QUINTA

- Funzioni reali di variabile reale: proprietà e caratteristiche.
- Limiti di funzioni reali di variabile reale: definizioni, teoremi e calcolo. Limiti notevoli.
- Successioni: definizione, progressioni aritmetiche e geometriche. Limiti di successioni. Principio di induzione.
- Continuità e discontinuità di una funzione.
- Derivate: definizione, calcolo, teoremi. Problemi di ottimizzazione. Schema completo per lo studio del grafico di una funzione. Soluzioni approssimate di equazioni. Problemi con studio della modellizzazione di situazioni reali
- Integrali indefiniti: immediati o ad essi riconducibili, integrali per parti e per sostituzioni.
- Integrali definiti: proprietà, teoremi, calcolo, significato geometrico. Aree delle superfici e dei volumi dei solidi.
- Equazioni differenziali: concetto, significato delle soluzioni, principali proprietà. Esempi importanti e significativi di equazioni differenziali (in particolare: equazione della dinamica di Newton)
- Probabilità: distribuzioni discrete e continue di probabilità.
- Geometria analitica nello spazio.
- Approfondimento del metodo assiomatico ed esempi. (geometrie non euclidee: ellittica ed iperbolica)
- Algoritmi: concetto di algoritmo (in particolare approssimazione di e , di π greco e del numero aureo – solo scientifico).

Argomenti oggetto di verifica saldo classe terza liceo scientifico

Argomenti	Abilità
Equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, esponenziali e logaritmiche.	Saper risolvere equazioni e disequazioni algebriche, irrazionali, esponenziali e logaritmiche, intere e fratte, oppure con valore assoluto
Geometria analitica : retta e coniche	Saper determinare equazione, rappresentare il grafico, operare con fasci di rette. Saper determinare l'equazione di una conica, tracciare il grafico, determinare le tangenti, le intersezioni tra curve, le coordinate di un punto mobile.... .
Funzioni	Saper tracciare il grafico, determinare Dominio, Codominio e le proprietà

Argomenti oggetto di verifica saldo classe quarta liceo scientifico

Argomenti	Abilità
Equazioni e disequazioni	Saper risolvere equazioni e disequazioni trascendenti
Problemi di trigonometria piana	Saper impostare un problema (figura corretta, ipotesi, tesi) Saper utilizzare proprietà delle figure, teoremi, formule, procedimenti risolutivi Saper individuare l'intervallo di variabilità dell'incognita, discutere gli estremi di variazione Saper risolvere problemi con "punto mobile" o saper rappresentare la funzione richiesta
Problemi di geometria solida	Saper impostare un problema (figura corretta, ipotesi, tesi) Saper utilizzare proprietà delle figure, teoremi, formule, procedimenti risolutivi Saper individuare l'intervallo di variabilità dell'incognita, discutere gli estremi di variazione Saper risolvere problemi con "punto mobile" o saper rappresentare la funzione richiesta
Probabilità e Statistica	Saper impostare un problema di probabilità classica condizionata e/o composta. Saper risolvere un problema di statistica monovariata e bivariata

Valutazione

Per tutti gli indirizzi:

Primo quadrimestre (voto unico)

gli alunni sono valutati attraverso almeno tre prove, di cui almeno un orale.

Secondo quadrimestre (voto unico)

gli alunni sono valutati attraverso almeno quattro prove, di cui almeno un orale.

Liceo Classico e Liceo delle Scienze Umane Economico

PRIMO BIENNIO

Algebra

- Richiami su: calcolo algebrico, proprietà delle operazioni, notazione esponenziale
- Numeri irrazionali (con riferimento al teorema di Pitagora), numeri reali e rappresentazione su una retta
- Calcolo letterale, operazioni con i polinomi, fattorizzazione di polinomi, frazioni algebriche
- Equazioni lineari intere e fratte
- Sistemi lineari con risoluzione grafica e algebrica
- Operazioni con i radicali

Geometria

- Fondamenti della geometria euclidea: postulati, definizione, teorema, dimostrazione
- Criteri di congruenza dei triangoli
- Perpendicolarità e parallelismo
- Coordinate cartesiane: rappresentazione di punti e rette nel piano, rette parallele e rette perpendicolari

Relazioni e funzioni

- Introduzione al concetto di modello matematico, soluzione di problemi applicativi descritti da equazioni, sistemi di equazioni o disequazioni. Problemi risolvibili con equazioni o disequazioni

Dati e previsioni

- Analisi e rappresentazione dei dati. Distribuzioni di frequenze e loro rappresentazione. Valori medi e misure di variabilità.
- Nozione di probabilità.

Informatica

- L'uso di strumenti informatici di calcolo e di rappresentazione geometrica (calcolatrice, foglio di calcolo, Geogebra e altri programmi didattici) consentirà di familiarizzare e approfondire i diversi contenuti

SECONDO BIENNIO

Algebra

- Equazioni di secondo grado e di grado superiore, irrazionali e con valore assoluto
- Disequazioni di secondo grado intere, fratte e sistemi di disequazioni

Geometria

- Teorema di Talete. Similitudine
- Trasformazioni geometriche elementari (traslazioni, rotazioni, simmetrie, similitudini)
- Rettificazione della circonferenza e quadratura del cerchio
- Piano cartesiano, luoghi nel piano cartesiano. Retta, circonferenza e parabola.
- Formule goniometriche
- Trigonometria e formule relative alla risoluzione dei triangoli rettangoli e triangoli qualsiasi

Relazioni e funzioni

- Grafici di funzioni elementari goniometriche

Informatica

- L'uso di strumenti informatici di calcolo e di rappresentazione geometrica (calcolatrice, foglio di calcolo, Geogebra e altri programmi didattici) consentirà di familiarizzare e approfondire i diversi contenuti

QUINTO ANNO

Relazioni e funzioni

- Funzioni logaritmiche, esponenziali ed altre funzioni fondamentali dell'analisi, relativi grafici e loro principali proprietà
- Limite di una funzione
- Continuità derivabilità e integrabilità e relativi esempi di applicazione anche in fisica.
- Studio di semplici funzioni razionali intere o fratte

Valutazione

Primo quadrimestre (voto unico)

gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove scritto/orale.

Secondo quadrimestre (voto unico)

gli alunni sono valutati attraverso almeno tre prove scritte/orale.

Griglia di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
1-2	Non è informato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.	Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.	
3	È informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.	Applica regole e formule in modo errato o molto parziale	
4	È in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione, ma ha conoscenze frammentarie e lacunose.	Applica regole e formule solo se guidato e solo relativamente a casi noti.	
5	Sa ripetere e riprodurre proposizioni e regole già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.		

6	Ripete, riproduce e ricostruisce proposizioni, regole e dimostrazioni già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.	Applica in modo generalmente corretto regole e formule senza bisogno di essere guidato; aderisce alle richieste in modo pertinente.	
7	Espone regole, proposizioni e dimostrazioni evidenziando correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza.	Applica regole e formule in modo corretto e consapevole; è in grado di motivare i procedimenti che utilizza. È generalmente in grado di risalire a un modello matematico partendo dai dati.	Sa suddividere un problema in sottoproblemi; sa isolare i casi limite, è in grado di isolare questioni focali e nodi concettuali.
8	Ha una conoscenza completa e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema.	
9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, dietro indicazioni dell'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta.	Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, interpretando anche personalmente; sa individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi e nella dimostrazione delle proprietà.
10	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata che riferisce con consapevolezza e padronanza nel formalismo già utilizzato dall'insegnante. Mostra anche conoscenze personalmente acquisite, dietro indicazioni dell'insegnante.	Applica regole, formule e procedimenti con piena consapevolezza, motivando i procedimenti e riferendosi anche a più di un tema. Sa scegliere i procedimenti più adatti alle situazioni che affronta. Sa cogliere analogie e fare congetture attendibili anche relativamente a situazioni non conosciute.	

Informatica

Finalità

L'insegnamento di informatica deve contemperare diversi obiettivi: comprendere i fondamenti teorici delle scienze dell'informazione; acquisire la padronanza di strumenti dell'informatica; utilizzare tali strumenti per la soluzione di problemi significativi in generale, ma in particolare connessi allo studio delle altre discipline; acquisire la consapevolezza dei vantaggi e dei limiti dell'uso degli strumenti e dei metodi informatici e delle conseguenze sociali e culturali di tale uso.

Biennio

Obiettivi

Conoscenze

- Sistemi informatici;
- Informazioni, dati e loro codifica;
- Architettura e componenti di un computer;
- Conoscenza dei comandi relativi al software proposto;
- Istruzioni nel linguaggio di programmazione proposto;
- Conoscenza della terminologia specifica della rete internet;
- Conoscenza dei principali marcatori HTML e dei principali elementi, proprietà e attributi CSS;
- Conoscenza delle principali metodologie di programmazione
- Conoscenza degli elementi fondamentali di un algoritmo
- Conoscenza della sintassi del linguaggio C++

Competenze

- Saper riconoscere le caratteristiche logico-funzionali di un computer e il ruolo strumentale svolto nei vari ambiti (calcolo, elaborazione, comunicazione, ecc.).
- Saper analizzare, risolvere problemi e codificarne la soluzione;
- Saper organizzare e realizzare ricerche di informazioni;
- Saper costruire programmi per la risoluzione dei problemi proposti;
- Saper progettare pagine web attraverso un ambiente integrato di sviluppo;
- Saper scrivere programmi utilizzando il linguaggio C++

Triennio

Obiettivi

Conoscenze

- Conoscenza degli aspetti funzionali e organizzativi di una base di dati;
- Conoscenza delle principali metodologie di programmazione
- Conoscenza degli elementi fondamentali di un algoritmo
- Conoscenza della sintassi avanzata del linguaggio C++
- Conoscenza della sintassi del linguaggio SQL
- Conoscenza della programmazione ad oggetti
- Conoscenza della GUI e dei suoi componenti
- Conoscenza delle applicazioni delle scienze dell'informazione alla matematica ed alle scienze

Competenze

- Saper risolvere problemi anche complessi con algoritmi scritti con il linguaggio C++
- Saper utilizzare e progettare strutture dati complesse
- Saper progettare e pianificare un database
- Saper gestire un database (inserimento, modifica e cancellazione dati)
- Saper realizzare semplici programmi sfruttando la GUI
- Saper risolvere con l'utilizzo della programmazione problemi di natura matematica e statistica
- Saper stimare il costo computazionale di un algoritmo ed analizzarne l'efficienza
- Saper classificare i problemi

Contenuti

Classe prima

- Sistemi di numerazione in base 2 e 16 e operazioni;
- Cenni ai circuiti logici;
- Algebra di Boole: funzioni elementari e leggi di De Morgan
- Hardware e software;
- Il cuore del computer la cpu;
- Le memorie del pc;
- Periferiche di i/o;
- Il sistema operativo (cenni);
- Il concetto di algoritmo;
- Rappresentazione grafica di algoritmo: il flow chart ed i suoi elementi;
- Lo pseudocodice;
- Problemi e algoritmi e loro proprietà;
- Tipologie di algoritmi;
- Introduzione allo studio di un linguaggio di programmazione;
- I linguaggi di programmazione in informatica: linguaggi ad alto e basso livello, linguaggi di scripting, linguaggi imperativi, linguaggi ad eventi, linguaggi ad oggetti (cenni);
- La fase di compilazione;
- Il linguaggio c++ ed i suoi elementi fondamentali: tipi di dati in c++, gestione dell'i/o, costrutti di selezione, iterazioni (cenni);
- Codifica di semplici algoritmi in linguaggio c++.

Classe seconda

- Introduzione alle reti di calcolatori;
- Classificazione delle reti;
- I mezzi trasmissivi ed i dispositivi di interconnessione;
- Linguaggi di markup (HTML);

- Cenni ai tag semantici con riferimento all'HTML5;
- Layout di pagina con i CSS;
- Progettazione web;
- I dati strutturati in C++;
- I tipi di dati vettori monodimensionali e bidimensionali;
- Problemi con i dati strutturati.

Classe terza

- Puntatori;
- Allocazione dinamica della memoria,
- Metodologie di programmazione;
- Programmazione top-down, utilizzo delle funzioni e passaggio dei parametri;
- Procedure ricorsive;
- Gestione dei file in C++;
- Introduzione al modello relazionale dei dati, ai linguaggi di interrogazione e manipolazione dei dati;
- Il linguaggio SQL:
- Gestione tabelle (creazione, modifica, cancellazione)
- Inserimento e modifica dati
- Query e relazioni
- Moderne applicazioni

Classe quarta

- I record in C++;
- Strutture dati avanzate: tabelle, liste e strutture dinamiche;
- Studio di un linguaggio orientato agli oggetti;
- Classi ed oggetti;
- Costruttori e distruttori;
- Poliformismo;
- Ereditarietà;
- Progettazione di moderne GUI;
- Componenti di un'interfaccia grafica;
- Programmazione ad eventi (cenni);
- Menu, barre degli strumenti, barra di stato;
- Oggetti grafici.

Classe quinta

- Stima della complessità computazionale di un programma;
- Classi di problemi;
- Problemi trattabili/intrattabili;
- Classi alle classi p e np;
- Cenni alla np-completezza;
- Introduzione al calcolo numerico;
- Utilizzo del linguaggio di programmazione nei metodi approssimati;
- Applicazioni della programmazione a problemi matematici e statistici;
- Cenni all'uso di VBA;
- Reti di calcolatori;
- Protocolli di comunicazione in rete;
- Applicazioni e servizi del web;

- Nuovi paradigmi del web.

Coordinate metodologiche

- Lezione frontale con il coinvolgimento della classe. Correzione sistematica degli esercizi assegnati.
- Problemi pratici relativi alla ricerca, formulazione e formalizzazione di strategie risolutive.

Verifiche

Verifiche orali, strutturate e semistrutturate (test, risoluzione di problemi, verifiche attività di laboratorio, lavoro di gruppo ecc.), prevalentemente per la misurazione del livello di raggiungimento degli obiettivi specifici prefissati.

Valutazione :

Il dipartimento di Informatica ha previsto di assegnare anche per il primo quadrimestre un voto unico, derivante sia da prove scritte che da prove orali. Nel dettaglio, quali prove per la valutazione degli studenti si svolgeranno:

- primo quadrimestre: due prove scritte/pratiche;
- secondo quadrimestre: una prova orale e due prove scritte/pratiche

Griglia di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non è informato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.		Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.
3	E' informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.		Applica regole e formule in modo errato o molto parziale
4	E' in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione non sempre completa; ha conoscenze frammentarie e lacunose.		
5	Ripropono in forma riduttiva argomenti già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.		E' in grado di analizzare e matematizzare una situazione fisica solo se guidato e limitatamente a casi noti.
6	Ripete, riproduce e ricostruisce argomenti, concetti e dimostrazioni già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.		E' in grado di comprendere e analizzare una semplice situazione fisica senza necessità di guida. Interpreta in modo pertinente le tracce e le procedure sono generalmente corrette.
7	Sa rappresentare fenomeni fisici mediante modelli fisico-matematici con generale correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza	Sa suddividere un problema in sottoproblemi; è in grado di individuare e delimitare questioni focali e nodi concettuali.	È' generalmente in grado di risalire a un modello matematico partendo dal contesto e dai dati. Sa motivare i procedimenti che utilizza e li applica in modo generalmente corretto.
8	Ha una conoscenza completa e documentata degli argomenti, che riferisce con linguaggio appropriato e padronanza del formalismo già utilizzato dall'insegnante		E' in grado di procedere secondo strategie risolutive di cui mostra padronanza e consapevolezza. Il formalismo è corretto. La terminologia è appropriata.
9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che riferisce con proprietà terminologica e padronanza del formalismo. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, in base alle indicazioni dell'insegnante	Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, fornendo anche interpretazioni personali; è in grado di individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi o nella attuazione di procedimenti dimostrativi.	E' in grado di applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Sa individuare i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate.

10	Evidenzia una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che sa esporre con sicurezza nei riferimenti concettuali e padronanza nei linguaggi. Dispone anche di conoscenze personalmente acquisite, non necessariamente in base a indicazioni dell'insegnante		Sa applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Individua i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate. E' in grado di fornire motivazioni delle proprie scelte con competenza e proprietà di linguaggio. Riesce ad affrontare e interpretare in modo attendibile anche situazioni impreviste
----	--	--	---

Fisica

Finalità

Al termine del percorso liceale lo studente dovrà conoscere i concetti fondamentali della fisica, le leggi e le teorie che li esplicitano, avendo consapevolezza critica del nesso tra lo sviluppo del sapere fisico e il contesto storico e filosofico in cui esso si è sviluppato. Lo studente dovrà essere in grado di formulare ipotesi, sperimentare, interpretare le leggi fisiche, proporre e utilizzare modelli e analogie, avere la capacità di formalizzare un problema di fisica e di applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione. Lo studente dovrà anche aver fatto esperienza e saper rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperienza è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali e strumento di controllo di ipotesi interpretative, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione di modelli. Al termine del percorso didattico allo studente sarà consentito di utilizzare le conoscenze disciplinari e le abilità specifiche acquisite per poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

PRIMO BIENNIO

L'introduzione delle scienze sperimentali con approccio laboratoriale, facilita il rapporto degli studenti con la materia e permette un lavoro introduttivo basato più sul metodo che sui contenuti e sviluppa la familiarità con l'uso di strumenti di misura e con l'elaborazione dei dati. Ciò contribuisce a far acquisire capacità organizzative e di valutazione del proprio lavoro, nonché comportamenti fondati sulla collaborazione interpersonale e di gruppo.

SECONDO BIENNIO

Si darà maggior rilievo all'impianto teorico (le leggi della fisica) e alla sintesi formale (strumenti e modelli matematici)

QUINTO ANNO

Al termine del percorso didattico allo studente sarà consentito di utilizzare le conoscenze disciplinari e le abilità specifiche acquisite per poter comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive.

Obiettivi

Conoscenze:

- conoscere i contenuti essenziali relativi agli argomenti sotto indicati
- conoscere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- conoscere la terminologia specifica.

Competenze:

- utilizzare consapevolmente i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica
- utilizzare un linguaggio scientifico corretto e sintetico
- esprimere capacità di analizzare semplici situazioni reali e di affrontare problemi concreti
- comprendere il rapporto esistente tra la fisica e gli altri campi in cui si sviluppa la conoscenza scientifica
- acquisire procedure risolutive per esercizi.

Contenuti

Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate

PRIMO BIENNIO

Grandezze fisiche

- Unità di misura e Sistema Internazionale
- Notazione scientifica, l'arrotondamento di un numero, ordine di grandezza
- Misure di lunghezza, aree, volumi, massa, densità, tempo, temperatura

- Incertezze, cifre significative, teoria degli errori
- Rappresentazioni di un fenomeno tramite formule, tabelle e grafici
- Grandezze direttamente e inversamente proporzionali, proporzionalità quadratica

La luce la propagazione della luce

- la riflessione della luce
- la riflessione sugli specchi curvi
- la rifrazione della luce
- la riflessione totale
- le lenti
- gli strumenti ottici

Termologia e calorimetria

- la temperatura
- la dilatazione termica
- la legge fondamentale della termologia
- l'equilibrio termico
- la propagazione del calore
- il calore latente e i passaggi di stato

Le forze

- Misura delle forze e somma delle forze
- Grandezze vettoriali, operazioni con i vettori
- La forza peso
- Le forze d'attrito
- La forza elastica

Le forze e l'equilibrio: punto materiale e corpo rigido

- L'equilibrio sul piano inclinato
- Il momento delle forze
- Coppie di forze
- L'equilibrio del corpo rigido
- Le macchine semplici

L'equilibrio dei fluidi

- La pressione
- La legge di Stevin
- Il principio di Pascal
- I vasi comunicanti
- La spinta di Archimede
- La pressione atmosferica

Lo studio del moto del punto materiale

- I sistemi di riferimento
- La velocità
- Il moto rettilineo uniforme
- L'accelerazione
- Il moto rettilineo uniformemente accelerato

Le forze e i moti

I principi della dinamica

SECONDO BIENNIO

Le forze e i moti

- Primo principio della dinamica e moto rettilineo uniforme (ripasso e approfondimento)

- Equilibrio statico (ripasso) ed equilibrio dinamico del punto materiale
- sistemi di riferimento inerziali e principio di relatività galileiana
- Secondo principio della dinamica e moto rettilineo uniformemente accelerato (ripasso e approfondimento)
- Applicazioni del secondo principio
- Il moto circolare uniforme e le forze deflettenti (carattere vettoriale della seconda legge della dinamica, forza deflettente e accelerazione centripeta)
- Principio di composizione dei moti: moto parabolico
- Terzo principio della dinamica e il concetto di interazione

Dal concetto di forza al concetto di energia

- Ripresa del calcolo vettoriale
- Il lavoro come prodotto scalare
- Lavoro di una forza non costante lungo lo spostamento
- Lavoro e potenza
- Le forze conservative
- Le forze non conservative
- Lavoro ed energia
- Energia cinetica, potenziale e meccanica

Principi di conservazione

- Principio di conservazione dell'energia
- Applicazioni del principio di conservazione mediante problemi (moti rettilinei e curvilinei)
- Quantità di moto
- Principio di conservazione della quantità di moto
- Momento angolare e sua conservazione
- Applicazione dei principi di conservazione della q d m e del momento angolare

Equilibrio e moti del corpo rigido esteso e dei fluidi

- passaggio dal modello del punto materiale agli altri modelli

Legge di gravitazione universale

- Leggi di Keplero
- La legge di gravitazione universale
- Il campo gravitazionale

Termodinamica

- Modello del gas perfetto
- Leggi dei gas
- Teoria cinetica dei gas perfetti
- Primo principio
- Le macchine termiche
- Secondo principio
- Il ciclo di Carnot
- Terzo principio

Fenomeni ondulatori

- Concetto di onda e grandezze caratteristiche
- Fronte d'onda e raggi
- Le onde periodiche
- Moto armonico
- Onde armoniche
- Principio di sovrapposizione
- Interferenza
- Un esempio di onda meccanica: il suono
- Un esempio di onda elettromagnetica: la luce

- Il modello corpuscolare e il modello ondulatorio
- Interferenza e diffrazione di onde luminose

Campo elettrico e correnti elettriche

- Carica elettrica e forza di Coulomb
- Concetto di campo elettrico
- Flusso del campo elettrico
- Teorema di Gauss per il campo elettrico
- Concetto di potenziale elettrico
- Superfici equipotenziali
- Circuitazione del campo elettrico e sua conservatività
- Equilibrio elettrostatico e condensatori
- Concetto di corrente elettrica nei solidi
- Aspetti microscopici della corrente elettrica nei solidi
- Intensità corrente elettrica
- Circuiti elettrici
- Leggi di Ohm
- Leggi di Kirchhoff

Campo magnetico ed elettromagnetismo

- Fenomeni magnetici
- Effetto magnetico della corrente elettrica
- Esperimenti di Oersted, Faraday, Ampère
- Concetto di campo magnetico
- Campi generati da correnti elettriche
- Flusso e teorema di Gauss per il campo magnetico
- Circuitazione e teorema di Ampère
- Forza di Lorentz

QUINTO ANNO

Induzione elettromagnetica

- Forza elettromotrice indotta
- Legge di Faraday
- Legge di Neumann
- Legge di Lenz
- Autoinduzione, coefficienti di autoinduzione, l'induttanza
- Densità di energia del campo magnetico

Equazioni di Maxwell e Onde Elettromagnetiche

- Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili
- Il termine mancante: La corrente di spostamento
- Sintesi dell'elettromagnetismo: le equazioni di Maxwell
- Onde elettromagnetiche
- Lo spettro elettromagnetico
- Intensità di un'onda elettromagnetica

RELATIVITA'

- Dalla relatività galileiana alla relatività ristretta
- I postulati della relatività ristretta
- Tempo assoluto e simultaneità degli eventi
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze: evidenze sperimentali
- Trasformazioni di Lorentz

- Legge di addizione relativistica delle velocità; limite non relativistico: addizione galileiana delle velocità
- Invariante relativistico
- Legge di conservazione della quantità di moto
- Dinamica relativistica. Massa, energia

FISICA QUANTISTICA

- L'emissione di corpo nero e l'ipotesi di Planck
- L'esperimento di Lenard e la spiegazione di Einstein dell'effetto fotoelettrico
- L'effetto Compton.
- Modello dell'atomo di Bohr e interpretazione degli spettri atomici
- L'esperimento di Franck - Hertz
- Lunghezza d'onda di De Broglie
- Dualismo onda-particella. Limiti di validità della descrizione classica
- Diffrazione/Interferenza degli elettroni
- Il principio di indeterminazione di Heisenberg

Liceo Classico e Liceo Scienze Umane

SECONDO BIENNIO

Grandezze fisiche

- Unità di misura, sistema internazionale, notazione scientifica
- Rappresentazione di un fenomeno tramite formule, tabelle e grafici, grandezze direttamente ed inversamente proporzionali

Forze ed equilibrio

- Grandezze vettoriali ed operazioni con i vettori
- Misura delle forze e somma delle forze. Forza peso, forza d'attrito
- Equilibrio di un punto materiale. Equilibrio di un corpo rigido. Baricentro
- Equilibrio dei fluidi. Pressione, legge di Stevin, principio di Pascal e forza di Archimede

Le leggi del moto

- Moto rettilineo, moto circolare, moto armonico
- I principi della dinamica
- La forza gravitazionale, le forze elastiche, le forze apparenti

Principi di conservazione

- Lavoro, potenza, energia cinetica
- Principio di conservazione dell'energia meccanica e forze dissipative
- Principio di conservazione della quantità di moto e del momento angolare

Le onde meccaniche

- Concetto di onda e grandezze caratteristiche. Principio di sovrapposizione e interferenza
- Esempio di onda meccanica: il suono

Termodinamica

- Temperatura e dilatazione dei corpi. Le leggi dei gas
- Calore ed energia. I principi della termodinamica. Le macchine termiche

QUINTO ANNO

Cariche e correnti

- Legge di Coulomb. Campo elettrico. Potenziale elettrico
- Corrente elettrica e leggi di Ohm. Potenza elettrica ed effetto Joule
- Collegamenti di resistenze in serie e in parallelo

Elettromagnetismo e luce

- Il campo magnetico
- Campo magnetico prodotto da corrente e interazioni tra campo magnetico e correnti
- Origine microscopica del magnetismo. Proprietà magnetiche della materia
- Induzione elettromagnetica. Legge di Faraday. Corrente alternata
- Onde elettromagnetiche
- Ottica geometrica

Coordinate metodologiche

- Lezione frontale con il coinvolgimento della classe
- Risoluzione di esercizi applicativi
- Uso del laboratorio e di audiovisivi

Verifiche

Primo quadrimestre (voto unico):

classe prima e seconda liceo scientifico: gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove

classe terza, quarta, quinta liceo scientifico: gli alunni sono valutati attraverso almeno tre prove di cui almeno una orale

liceo classico: gli alunni sono valutati attraverso almeno due prove.

Secondo quadrimestre (voto unico) gli alunni del liceo scientifico sono valutati attraverso non meno di tre prove. Gli alunni del liceo classico e LES sono valutati attraverso non meno di tre prove .

Griglia di valutazione

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE
1-2	Non è informato sul lavoro svolto in classe né mostra alcuna conoscenza sugli argomenti.		Non sa applicare regole e formule, neanche parzialmente.
3	È informato sul lavoro svolto in classe in modo confuso e incompleto; non mostra di possedere conoscenze sugli argomenti richiesti.		Applica regole e formule in modo errato o molto parziale
4	È in grado di riferire sul lavoro svolto in classe, di cui conserva documentazione non sempre completa; ha conoscenze frammentarie e lacunose.		
5	Ripropono in forma riduttiva argomenti già oggetto di trattazione. Non sempre è consapevole e il linguaggio è impreciso.		È in grado di analizzare e matematizzare una situazione fisica solo se guidato e limitatamente a casi noti.
6	Ripete, riproduce e ricostruisce argomenti, concetti e dimostrazioni già oggetto di trattazione. Usa linguaggi e simboli in modo per lo più corretto.		È in grado di comprendere e analizzare una semplice situazione fisica senza necessità di guida. Interpreta in modo pertinente le tracce e le procedure sono generalmente corrette.
7	Sa rappresentare fenomeni fisici mediante modelli fisico-matematici con generale correttezza di linguaggio e completezza della conoscenza	Sa suddividere un problema in sottoproblemi; è in grado di individuare e delimitare questioni focali e nodi concettuali.	È generalmente in grado di risalire a un modello matematico partendo dal contesto e dai dati. Sa motivare i procedimenti che utilizza e li applica in modo generalmente corretto.
8	Ha una conoscenza completa e documentata degli argomenti, che riferisce con linguaggio appropriato e padronanza del formalismo già utilizzato dall'insegnante		È in grado di procedere secondo strategie risolutive di cui mostra padronanza e consapevolezza. Il formalismo è corretto. La terminologia è appropriata.

9	Ha una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che riferisce con proprietà terminologica e padronanza del formalismo. Mostra anche qualche conoscenza personalmente acquisita, in base alle indicazioni dell'insegnante	Sa formulare in modo corretto questioni problematiche, fornendo anche interpretazioni personali; è in grado di individuare strategie originali nella risoluzione dei problemi o nella attuazione di procedimenti dimostrativi.	E'' in grado di applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Sa individuare i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate.
10	Evidenzia una conoscenza completa, omogenea e documentata degli argomenti, che sa esporre con sicurezza nei riferimenti concettuali e padronanza nei linguaggi. Dispone anche di conoscenze personalmente acquisite, non necessariamente in base a indicazioni dell'insegnante		Sa applicare strategie risolutive utilizzando con padronanza e consapevolezza il formalismo appropriato. Individua i procedimenti più confacenti alle problematiche affrontate. E' in grado di fornire motivazioni delle proprie scelte con competenza e proprietà di linguaggio. Riesce ad affrontare e interpretare in modo attendibile anche situazioni impreviste

OBIETTIVI DISCIPLINARI MINIMI PRIMO BIENNIO PER ALUNNI NAI

- Saper operare semplici misure
- Saper rappresentare i dati tramite tabelle e grafici
- Saper interpretare un grafico di misura relativamente allo studio di un semplice fenomeno fisico.
- Riconoscere i fenomeni di riflessione e rifrazione della luce.
- Riconoscere i fenomeni di dilatazione termica e cambiamento di stato.
- Saper risolvere semplici situazioni reali utilizzando grandezze scalari e vettoriali
- Conoscere le leggi fondamentali della fisica

CONTENUTI

- Adattamenti del programma alla situazione di partenza dei singoli studenti
- Individuazione di un vocabolario specifico essenziale

METODOLOGIE

- Uso di testi semplificati nel linguaggio
- Uso di immagini, schemi, tabelle
- Esperienze di laboratorio
- Somministrazione di verifiche semplificate e/o con un minor numero di item

Scienze naturali, chimica e geografia

Liceo scientifico - Liceo delle scienze applicate – Liceo classico

Obiettivi

- Scoprire le principali caratteristiche chimico fisiche della materia attraverso l'effettuazione di osservazioni, la raccolta di dati e la loro elaborazione
- Acquisire conoscenze sulle principali caratteristiche degli organismi viventi e sulle diverse forme con cui si manifestano
- Formulare deduzioni e individuare regolarità
- Acquisire conoscenze sulla Terra come pianeta del Sistema Solare

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- Saper osservare, rilevare dati, descrivere, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- Saper operare confronti per rilevare analogie e differenze sia in ambito chimico che biologico

- Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica
- Utilizzare autonomamente la terminologia specifica della disciplina

Liceo delle Scienze umane:

Obiettivi

- Scoprire le principali caratteristiche chimico fisiche della materia attraverso l'effettuazione di osservazioni, la raccolta di dati e la loro elaborazione
- Acquisire conoscenze sulle principali caratteristiche degli organismi viventi e sulle diverse forme con cui si manifestano
- Formulare deduzioni e individuare regolarità
- Acquisire conoscenze sulla Terra come pianeta del Sistema Solare

Competenze

Lo studente alla fine del biennio dovrà essere in grado di:

- Saper osservare, rilevare dati, descrivere, formulare ipotesi, trarre conclusioni
- Saper operare confronti per rilevare analogie e differenze sia in ambito chimico che biologico
- Comunicare i risultati riguardanti le caratteristiche studiate attraverso forme di espressione orale, scritta, grafica
- Utilizzare autonomamente la terminologia specifica della disciplina

Contenuti comuni per le classi prime di Scienze umane

- Elementi fondamentali di chimica
- Stelle e Galassie
- Il sistema solare
- Il pianeta Terra: caratteristiche e moti
- Idrosfera
- Atmosfera
- Litosfera

Contenuti comuni per le classi seconde di Scienze umane

- Biomolecole
- Struttura della cellula
- Teoria dell'evoluzione
- Mitosi, meiosi ed elementi di genetica

Contenuti comuni di Chimica e Scienze della Terra per le classi prime

- Grandezze fisiche e loro misure
- Trasformazioni fisico chimiche della materia
- Modello particellare della materia e leggi fondamentali
- Il sistema solare
- Il pianeta Terra: caratteristiche e moti
- Idrosfera

Contenuti comuni di Biologia e Chimica per le classi seconde del Liceo scientifico- Scienze applicate-Liceo classico.

- Biomolecole
- Struttura della cellula
- Teoria dell'evoluzione
- Concetto di mole
- Stechiometria
- Le soluzioni

L'utilizzo dei laboratori e l'attività sperimentale saranno metodologia privilegiata. Nelle classi prime e seconde "Liceo delle Scienze Applicate" grazie ad una maggiore disponibilità di ore l'attività di laboratorio sarà sistematica, ampia e approfondita

Obiettivi e competenze secondo biennio

Obiettivi

- Ampliamento e consolidamento dei contenuti disciplinari acquisiti nel primo biennio
- Acquisizione delle conoscenze specifiche relative alla Chimica, alla Biologia e alle Scienze della Terra

Competenze

- Effettuare connessioni logiche, riconoscere e stabilire relazioni tra fenomeni, classificare, formulare ipotesi e trarre conclusioni sui risultati
- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici
- Applicare conoscenze acquisite a situazioni della vita quotidiana

Contenuti comuni per le classi terze

Chimica

- Struttura atomica
- Sistema periodico
- Legami
- Nomenclatura

Biologia

- Mitosi e meiosi
- Genetica
- Struttura e funzione del DNA
- Codice genetico e sintesi proteica

Scienze della Terra

Minerali e rocce, vulcanesimo e sismicità

Contenuti comuni per le classi quarte

Chimica: le soluzioni, reazioni chimiche, termodinamica e cinetica chimica, equilibri chimici, acidi e basi, cenni di elettrochimica
Primi elementi di chimica organica

Biologia: anatomia e fisiologia di alcuni apparati del corpo umano

Per il liceo classico, classi quarte: si confermano i contenuti delle quarte liceo scientifico con un livello di approfondimento adeguato al numero ridotto di ore di lezione.

Classi quinte

Obiettivi

Conoscenza degli elementi di base riguardanti il nostro pianeta, dei suoi rapporti con i corpi celesti, della sua struttura, dei principali fenomeni fisici e chimici che si sono manifestati su di essa nel corso dei tempi e dei processi di continua trasformazione ed evoluzione che interessano la sua crosta superficiale.

Competenze

Al termine del Corso di Scienze lo studente dovrà essere in grado di:

- Comprendere, reperire in modo autonomo, rielaborare e saper esporre forma chiara e corretta con linguaggio appropriato informazioni inerenti la chimica organica, la biochimica, le biotecnologie, l'atmosfera e la tettonica delle placche.
- Correlare le conoscenze acquisite in un ampio contesto globale.

Contenuti

Contenuti comuni a tutte le classi **quinte del Liceo Scientifico, Liceo delle scienze applicate e del Liceo Classico:**

- La chimica del carbonio (idrocarburi);
- Stereoisomeria: relazione tra struttura e attività;
- Principali gruppi funzionali e loro reattività;
- Elementi di scienza dei materiali (solo per il Liceo delle scienze applicate)
- Le biomolecole: carboidrati, lipidi, proteine, acidi nucleici;
- Metabolismo energetico: fermentazione, respirazione cellulare, fotosintesi;
- Genetica dei microrganismi e tecnologia del DNA ricombinante;
- Applicazione e potenzialità delle biotecnologie;
- Atmosfera (solo per il Liceo delle scienze applicate e Liceo scientifico)
- Tettonica delle placche

Per le quinte di Scienze applicate, per le quali sono previste 5 ore settimanali di insegnamento, i contenuti previsti verranno approfonditi e integrati, ove possibile, con esperienze di laboratorio.

Laboratori

Nello svolgimento dei programmi, laddove possibile, verrà privilegiata l'attività sperimentale.

Nelle classi quinte del L. scientifico e del L. classico, dato l'esiguo numero di ore a disposizione, la vastità del programma da svolgere e l'impegno per la preparazione all'esame di stato i docenti valuteranno in funzione dell'interesse e del rendimento medio della classe l'opportunità di fare o meno esperienze di laboratorio e/o approfondimenti.

Saperi essenziali per tutte le classi

Gli insegnanti di Scienze, nel definire i contenuti disciplinari, hanno già operato una scelta ridotta d'argomenti nel vasto programma ministeriale, la conoscenza dei quali è ritenuta il sapere minimo per uno studente medio di Liceo. Pertanto i saperi essenziali coincidono con i Contenuti disciplinari sopra esposti.

Coordinate metodologiche

Lezioni frontali con coinvolgimento degli studenti. Uso dei laboratori. Uso dei mezzi audiovisivi e multimediali. Eventuali proposte di lezioni fuori sede e/o proposte d'incontri con esperti esterni saranno inserite nei singoli piani di lavoro degli insegnanti.

Verifiche

Le verifiche avranno lo scopo di accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati e saranno orali e scritte (test, questionari, problemi, relazioni etc.).

Criteri di valutazione

Le valutazioni terranno conto dei risultati delle verifiche e dei progressi compiuti dallo studente rispetto ai livelli di partenza. Saranno inoltre elementi non trascurabili nelle valutazioni finali l'interesse, l'attenzione, la partecipazione e l'impegno.

Griglia di valutazione per tutte le classi

Voto	DESCRITTORI
1-2	Mancanza di conoscenza degli argomenti
3-4	Acquisizioni frammentarie senza connessioni e con gravi errori concettuali
5	Conoscenze superficiali ed imprecise; uso del linguaggio specifico non sempre appropriato
6	Acquisizione degli elementi essenziali, uso appropriato del linguaggio specifico pur con qualche imprecisione.
7	Conoscenza sicura e comprensione corretta; applicazione accettabile dei concetti, seppur con qualche incertezza; uso corretto del linguaggio specifico.
8-9	Conoscenze approfondite, capacità di comprensione e di applicazione corretta e autonoma dei contenuti, appropriato uso del linguaggio specifico.
10	Conoscenze approfondite, personali e rigorose; comprensione ed applicazione corretta dei contenuti, con capacità di argomentazione e confronto critico in ambiti pluridisciplinari.

In ottemperanza a quanto deliberato nel Collegio Docenti del 28.09.12, per tutte le classi seconde Liceo Scientifico e prime, seconde e terze Liceo Classico, con due ore settimanali di insegnamento, è previsto un voto unico nel documento di valutazione del primo quadrimestre.

Per quanto riguarda il numero di valutazioni si fa riferimento alla seguente tabella:

DISCIPLINA	I QUADRIMESTRE	II QUADRIMESTRE	LEGENDA
SCIENZE NAT. LS B, LC e LES	2 S o O	3 S o O	LS – Liceo Scientifico; LC – Liceo Classico; SA – Scienze Applicate; B – Biennio; T – Triennio LES - Liceo Economico Sociale
SCIENZE NAT. LS T	2 S o O	3 S o O	
SCIENZE NAT. SA B	2 S e 1 O	2 S e 2 O ■	■una delle prove orali può essere sostituita da un test o verifica scritta
SCIENZE NAT. SA T	2 S e 2 O ■	2 S e 2 O ■	

Disegno e Storia dell'Arte

Liceo Scientifico

Finalità

In un corso di studi a carattere scientifico, ma con un ampio settore umanistico, la disciplina si inserisce dando coerenza ai due aspetti. Il disegno sviluppa le capacità logico-analitiche, di sintesi e di definizione di strategie risolutive, dando ai ragazzi la possibilità di sperimentare e conoscere i vari ambiti dell'elaborazione grafico-tecnica che meglio corrisponde alle proprie capacità. Il programma specifico della disciplina mette in gioco l'individuo in un continuo confronto con il gruppo di cui si fa parte, e quindi instaura e migliora la crescita del se e della propria capacità di comunicazione. In un'epoca in cui tutto è tradotto in immagine, non solo è attuale, ma necessario e fondamentale lo studio del Disegno e della Storia dell'Arte, al fine di sviluppare una adeguata capacità critica verso tutte le forme di comunicazione visiva. La storia dell'arte completa la lettura analitico-critica delle varie epoche proponendo esperienzialmente una sintesi trasversale con discipline come la Letteratura, la filosofia e tutto ciò che concerne l'ambito linguistico e umanistico. Il carattere interdisciplinare della materia contribuisce, non solo, ad inserire proficuamente lo studente entro quelli che sono gli assi culturali e linguistici delle competenze in uscita dal biennio dell'obbligo, ma anche ad orientare a saper scegliere correttamente la facoltà che meglio corrisponda alle capacità e alle competenze acquisite nell'arco del quinquennio.

Competenze specifiche

Nell'arco del quinquennio lo studente liceale dovrà acquisire un'effettiva padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali. Il linguaggio grafico/geometrico dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Gli studenti verranno introdotti alla conoscenza e all'uso degli strumenti informatici per la rappresentazione grafica e la progettazione. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della storia dell'arte e per elaborare e sviluppare semplici proposte progettuali acquisendo la consapevolezza della relazione esistente tra progetto e contesto. Al termine del percorso liceale lo studente dovrà essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. Avrà come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica, acquisendo confidenza con i linguaggi espressivi specifici e divenendo capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati. Lo studente dovrà essere in grado sia di collocare un'opera d'arte (architettonica, pittorica, scultorea) nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Attraverso lo studio degli autori e delle opere fondamentali, lo studente dovrà acquisire chiara consapevolezza del grande valore della tradizione artistica che lo precede, cogliendo il significato e il valore del patrimonio architettonico e culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e divenendo consapevole del ruolo che tale patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Lo studente sarà inoltre introdotto, attraverso l'osservazione e lo studio dello sviluppo storico di alcune città, alla comprensione delle complesse dinamiche che determinano la crescita urbana e definiscono gli stili architettonici.

Obbiettivi

Biennio COMPETENZE

Conoscenze (sapere)	Capacità (saper fare)
Riconoscere i fondamentali elementi grafici della geometria descrittiva anche in relazione ai saperi logico-matematici	Costruzione di un elaborato grafico correttamente impostato secondo i dettami euclidei e pitagorici
Conoscere le regole di base e le procedure logiche di appartenenza ai piani della geometria	Sa scegliere ed applicare la procedura più chiara ed efficace
Conoscere i termini e vari linguaggi artistici	Individuare e confrontare opere, contesti culturali
Conoscere la periodizzazione storica artistica trattata	Comunica in modo ordinato in merito agli stili e le opere che ne appartengono

Triennio COMPETENZE

Conoscenze (sapere)	Capacità (saper fare)
Conoscere e analizzare le procedure logiche ed i metodi propri del disegno geometrico	Operare con rigore logico e utilizzare in modo appropriato le strumentazioni del disegno.
Conosce e analizza i più significativi linguaggi artistici, i contesti culturali, gli autori e i movimenti.	Sa inserire l'opera d'arte nel contesto storico che l'ha prodotto, con un'attenzione particolare alle opere presenti sul territorio.

Contenuti essenziali del primo biennio.

Classe prima

- Costruzioni geometriche fondamentali; proiezioni ortogonali e semplici assonometrie.
- Conoscenza dei termini e dei caratteri essenziali dell'arte antica, dell'arte greca e dell'arte romana

Classe seconda

- Rappresentazioni volumetriche in proiezione assonometrica e proiezione ortogonale sezionati da piani perpendicolari e inclinati secondo quelle che sono le caratteristiche della geometria descrittiva. Cenni alla teoria delle ombre.
- Conoscenza dei caratteri fondamentali dell'Arte Paleocristiana e Alto-medievale, Romanica e Gotica

Alla fine del biennio la certificazione delle competenze disciplinari verrà definita secondo la seguente griglia:

Competenze disciplinari in uscita dal biennio per la disciplina di Disegno e Storia dell'Arte - Descrittore: Altri linguaggi

Disegno

Comunicare, informare	Livello base: sa utilizzare adeguatamente gli strumenti del disegno, individua lo spazio del triedro e le problematiche dell'appartenenza
Individuare collegamenti e relazioni	Livello intermedio; individua e riconosce le figure da rappresentare e si muove disinvoltamente nello spazio del triedro, risolvendo agilmente i problemi di appartenenza. Padroneggia gli strumenti del disegno e della geometria descrittiva
Acquisire e interpretare l'informazione; imparare ad imparare	Livello avanzato: riconosce le caratteristiche tecniche costruttive delle figure da rappresentare, ne interpreta in modo personale la realizzazione e rielabora in modo creativo e costruttivo i problemi legati all'appartenenza e alla geometria descrittiva.

Storia dell'Arte

Comunicare, informare individuare collegamenti e relazioni	Livello base: individua gli elementi fondamentali di un'opera d'arte, riconoscendone l'epoca e lo stile di appartenenza.
Acquisire e interpretare l'informazione; imparare ad imparare.	Livello intermedio; individua e riconosce un'opera d'arte: le caratteristiche tecniche, costruttive e le eventuali peculiarità legate all'autore, rapportandola al contesto della cultura che l'ha prodotta.
	Livello avanzato: riconosce le caratteristiche tecniche costruttive di un'opera d'arte, l'autore e le sue linee stilistiche. Contestualizza dettagliatamente l'opera d'Arte, e ne trova creativamente le affinità e le differenze con altre opere dello stesso periodo e contesto culturale.

Contenuti essenziali delle classi terze e quarte.

Classe terza e quarta

- Utilizzo corretto delle regole fondamentali della teoria delle ombre applicata a figure piane, solidi geometrici e volumi architettonici.
- Applicazione corretta delle tecniche di rappresentazione prospettica e figurativo realistica in relazione ad oggetti di design e costruzioni architettoniche semplici.
- Conoscenza dei caratteri fondamentali dell'Arte Rinascimentale e del Manierismo (per le classi terze).
- Conoscenza dei caratteri fondamentali dell'Arte Barocca, Neoclassica, Romantica, Realismo, Impressionismo (per le classi quarte).

Contenuti essenziali delle classi quinte.

Classe quinta

- Studio del periodo storico-artistico compreso tra l'Impressionismo e l'Arte Contemporanea.

Coordinate metodologiche

- Lezione frontale; coinvolgimento della classe; uso dei libri di testo e strumentazione multimediale
- Esercitazioni graduate. Analisi e risoluzione dei problemi e autovalutazione controllata delle operazioni.
- Elaborazione di itinerari tematici e, ove possibile, conoscenza diretta dell'opera d'arte.

Verifiche

Verranno effettuate verifiche scritto-grafiche per la parte del disegno e della geometria descrittiva e esercizi scritto-illustrativi a risposta aperta, test a risposta multipla e interrogazione orale per quello che compete la Storia dell'Arte.

Saranno valutate, qualora verranno svolti, anche progetti complessi realizzati in tempi diluiti permettendo l'utilizzo di programmi informatici e multimediali.

Verranno valutate attività di ricerca e/o approfondimento concordate preventivamente con il docente da esporre alla classe.

Si prevedono almeno due valutazioni per quadrimestre.

Le verifiche si consegneranno a casa in fotocopia solo su richiesta dello studente, in quanto logisticamente complessa la procedura e i tempi di restituzione delle stesse in considerazione dell'elevato numero degli studenti a carico dei singoli insegnanti.

Criteria di valutazione e voti: Disegno e Storia dell'Arte:

NB: Le voci relative a Disegno riguardano solo il Liceo Scientifico, quelle in Storia dell'Arte anche il Liceo Classico e il Liceo delle Scienze Umane.

VOTO	DESCRITTORI
2	Storia dell'Arte: non manifesta conoscenze e competenze relative ai contenuti proposti. Non sa articolare un discorso e non conosce i termini specifici. Disegno: non sa muoversi nello spazio grafico e non usa correttamente gli strumenti del disegno. Non rispetta le scadenze di consegna degli elaborati o dei lavori assegnati.
3	Storia dell'Arte: manifesta una conoscenza lacunosa e scorretta dei contenuti. Usa in modo scorretto i termini e articola il discorso in modo lacunoso Disegno: usa gli strumenti del disegno faticosamente e non sa muoversi nel triedro
4	Storia dell'Arte: manifesta una conoscenza lacunosa dei contenuti; distingue i dati, senza saperli classificare e non riesce ad applicarli in contesti diversi da quelli appresi. Disegno: usa gli strumenti del disegno in modo frammentario e incerto: si muove con incertezza nella spazio del triedro
5	Storia dell'Arte: ha appreso i contenuti in maniera superficiale o parziale o con improprietà terminologiche e di linguaggio. Distingue stentatamente i contenuti tra loro. Disegno: sa orientarsi nello spazio del triedro, ma senza essere costruttivo e conclusivo. E' ancora inadeguato nell'uso degli strumenti del disegno

6	Storia dell'Arte: conosce e comprende i contenuti essenziali e riesce a compiere semplici applicazioni degli stessi. Li sa distinguere e sintetizzare in modo elementare ma corretto. Disegno: usa gli strumenti in modo adeguato ma non sempre riesce a essere preciso. Si muove nello spazio del triedro con poca agilità.
7	Storia dell'Arte: ha una conoscenza complessiva ma non sempre approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica anche in diversi contesti. Li sa analizzare e sintetizzare con sufficiente chiarezza e competenza linguistica e pertinenza terminologica. Disegno: l'aspetto grafico risulta corretto e dimostra adeguata agilità nella gestione dello spazio del triedro.
8	Storia dell'Arte: ha una conoscenza completa e approfondita dei contenuti che collega tra loro e applica a diversi contesti in modo appropriato. Li sa ordinare, classificare e sintetizzare, sa esprimere valutazioni argomentate. Dimostra autonomia nello studio. Disegno: imposta la costruzione dello spazio del triedro con agilità imprimendo all'aspetto grafico personalità e autonomia esecutiva.
9	Storia dell'Arte: ha conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altri contesti e discipline. Si applica in modo autonomo e argomenta in modo personale e corretto i diversi contenuti apportati al discorso. Disegno: gestisce lo spazio cartesiano del triedro in modo agile e disinvolto, imprimendo all'aspetto grafico uno stile personale e appropriato.
10	Storia dell'Arte: avendo conseguito una piena conoscenza dei contenuti che riconosce e collega confrontandoli opportunamente con altre conoscenze e altre discipline, applicandoli, autonomamente, correttamente, ma soprattutto criticamente a contesti diversi. Le sue capacità e le sue argomentazioni divengono spesso spunto di riflessione e approfondimento per tutto il gruppo classe e per l'insegnante. Disegno: gestisce il disegno e gli argomenti trattati di volta in volta, sempre con uno stile personale, corretto e di significativa propositività critica.

Liceo classico e Liceo delle Scienze Umane

Finalità

L'insegnamento della storia dell'arte è finalizzato alla conoscenza del patrimonio artistico presente sul territorio, educa gli alunni al gusto estetico e contribuisce a sensibilizzarli al rispetto e alla tutela delle testimonianze culturali presenti nella propria realtà.

La disciplina costituisce la nostra memoria storica e contribuisce a definire meglio l'identità di un Paese e quindi del futuro cittadino: essa va condivisa e conservata per essere trasmessa alle generazioni future.

La finalità dell'insegnamento della storia dell'arte ha una parte attiva che passa non solo per la conoscenza ma anche per l'osservanza di doveri che abbiamo nei confronti dei nostri beni (tutela, restauro e trasmissione dei beni).

In un insegnamento organico come è quello del liceo non deve essere poi trascurato il collegamento delle arti figurative/visive con i vari aspetti del processo storico.

Al termine di tale insegnamento l'alunno deve aver avviato quel processo di acquisizione di una sensibilità utile per compiere in prima persona confronti, collegamenti, riflessioni.

Mediante l'insegnamento della storia dell'arte gli alunni saranno dotati di strumenti informativi e metodologici per la consapevole fruizione critica dell'opera d'arte. Il valore o bene individuato potrà essere letto dall'alunno assimilandone la forza del pensiero che vi è contenuta. Grazie a questo processo lo studente svilupperà una capacità percettiva e interpretativa, potrà scegliere di essere propositivo, di essere autonomo nella valutazione, e di ristabilire quell'armonia con i luoghi, la memoria e le opere, utili ad una crescita armonica dell'individuo ma anche del cittadino attivo.

Obiettivi

Competenze

- Esprimersi con la terminologia storico-artistica appropriata utilizzando il linguaggio specifico inerente agli argomenti trattati.
- Individuare, riconoscere e interpretare correttamente i fondamentali elementi formali del manufatto artistico, nonché il materiale e la tecnica.
- Saper individuare il tema ed il significato che definiscono il "contenuto" di un'opera d'arte.
- Collocare il manufatto artistico nel contesto storico che lo ha prodotto, individuandone le caratteristiche e la cronologia.
- Confrontare opere della stessa epoca o di epoche diverse sapendo indicare somiglianze e/o differenze.
- Riconoscere innovazioni linguistiche, persistenze, attardamenti formali di un autore o di una corrente artistica rispetto al contesto.
- Saper cogliere la dinamica relazionale esistente tra opera-artista-committente-pubblico. Rielaborare personalmente e criticamente i contenuti appresi.
- Saper operare collegamenti interdisciplinari.

Conoscenze

- Conoscere la terminologia storico-artistica.
- Conoscere i caratteri essenziali e le trasformazioni dei linguaggi artistici, dei luoghi, degli autori e dei movimenti.
- Conoscere le rispettive scelte linguistiche dei vari autori, le opere più significative nei loro caratteri formali e stilistici.

- Conoscere i metodi di analisi di un'opera d'arte.

Contenuti essenziali

Vengono definiti, gli obiettivi minimi comuni (saperi essenziali), nei vari anni di corso.

III Liceo classico:

- Cenni preistoria.
- Analisi di modelli arte greco-romana.
- Arte romanica e gotica e analisi di principali modelli architettonici (nuovo ordinamento con 2h settimanali)

IV Liceo classico:

- Le corti del rinascimento e principali autori.
- Roma capitale del barocco e autori.
- Cenni arte neoclassica
- (nuovo ordinamento con 2h settimanali)

V Liceo classico:

- Principali movimenti artistici dell'ottocento – arti visive del '900 e cenni sull'architettura e arti visive del nuovo millennio.

Coordinate metodologiche

- Lezione frontale partecipata
- Lettura ed analisi critica del testo e delle immagini del testo in adozione
- Letture di approfondimento da altre fonti
- Lezione multimediale
- Eventuale conoscenza diretta dell'opera d'arte (visite guidate)

Verifiche

Interrogazioni orali, colloqui informali basati sulla discussione dei contenuti, esercizi scritti a risposta aperta, test a risposta multipla.

E' possibile concordare preventivamente con il docente attività di ricerca e/o approfondimento da esporre alla classe.

Presentazione e commento da parte degli alunni di articoli di giornale o saggi riguardanti restauri di opere o critiche ad eventi, mostre e interventi architettonici.

Relazioni scritte o orali in seguito a visite guidate a mostre, città d'arte e viaggi d'istruzione di più giorni.

Si svolgeranno almeno due verifiche per ogni quadrimestre.

Scienze Motorie e sportive

Finalità generali

L'educazione attraverso il movimento e le attività sportive si pone, come obiettivo finale, la formazione di un soggetto in grado di sperimentare armonia ed equilibrio sia come singolo individuo sia come membro di una collettività.

Per quanto concerne il primo obiettivo, la disciplina mira ad accompagnare il ragazzo nella conoscenza e valorizzazione della propria corporeità, nell'ascolto ed interpretazione dei segnali che da essa provengono nonché nella scoperta e sviluppo di competenze motorie specifiche; l'attitudine ad analizzare le proprie ed altrui prestazioni, inoltre, gli permetterà di acquisire strategie di autocontrollo tali da permettere di individuare e correggere gli errori; l'esperienza del successo, infine, promuoverà lo sviluppo dell'autostima.

Concorrono al secondo obiettivo sia la pratica del gioco di squadra, che, strutturato da precise regole e finalizzato al raggiungimento di un fine comune, attiva la collaborazione con i compagni, sia la possibilità di mettersi alla prova anche in ruoli diversi – giocatore, arbitro, organizzatore, giudice - grazie a cui lo studente riconosce le proprie attitudini e le decodifica anche in funzione del suo inserimento nella società civile.

Articolazione dei contenuti

Primo biennio

Previa verifica del livello conseguito nel corso del primo ciclo di istruzione e soluzione di eventuali lacune nella preparazione di base, si procederà a scoprire ed educare le potenzialità degli studenti.

Si proporranno attività in grado di far conoscere agli studenti la propria corporeità, di farla sperimentare anche come fonte di messaggi non verbali, di sviluppare le capacità condizionali (forza – resistenza – velocità - mobilità articolare), e di sostenere le capacità coordinative.

Lo studente conoscerà e praticherà discipline sportive individuali e di squadra; verrà abituato ad assumere, negli sport di squadra, i diversi ruoli e le relative responsabilità.

Lo studente verrà educato ad assumere comportamenti adatti alla sicurezza personale negli ambienti frequentati, ad assicurare comportamenti atti a mantenere il proprio stato di salute, nonché a rispettare le norme sanitarie e alimentari utili al proprio benessere. Conoscerà, infine, gli effetti dannosi prodotti dal fenomeno doping e le norme fondanti il pronto soccorso.

Secondo biennio

Verranno proposti percorsi di consolidamento delle conoscenze e competenze acquisite, così da approdare a schemi motori più complessi e alla individuazione dell'attività sportiva maggiormente consona alla personalità del singolo studente.

La maturazione psichica del ragazzo permetterà all'insegnante di chiedere una maggiore assunzione di responsabilità sia per quanto riguarda il raggiungimento di risultati personali sia per quanto concerne la disponibilità a collaborare con i compagni e a diventare parte attiva e propositiva del proprio percorso di formazione.

Per completare il percorso di crescita, si richiederà allo studente lo sviluppo di una sensibilità in grado di considerare l'ambiente circostante - naturale e non - come ricchezza.

Quinto anno

Lo studente svilupperà, in sintonia con la progressiva maturazione personale, un'attività motoria più complessa.

Affronterà le esperienze sportive e sociali, rispettando regole e fair play; confermerà i comportamenti in grado di assicurare un equilibrio psicofisico; non si sottrarrà a ruoli di organizzazione e direzione degli eventi e delle attività sportive.

Rifletterà, infine, sul rilievo culturale e sociale assunto dalla pratica sportiva nella società contemporanea e confermerà, nei confronti dell'ambiente naturale e antropico, uno sguardo attento alle problematiche ecologiche.

Metodo

Per realizzare al meglio la finalità individuata, l'azione educativa si avvarrà di una approfondita conoscenza degli alunni, così da elaborare interventi adatti ai diversi soggetti; ove possibile, verranno realizzati anche interventi individuali, tramite sia proposte capaci di approfondire la conoscenza delle problematiche proprie del singolo individuo, sia suggerimenti per compiti domestici e attività extrascolastiche: la scelta delle attività, dei mezzi e della metodologia, dipenderà, per conseguenza, non tanto dall'età cronologica, quanto dalle caratteristiche dei singoli studenti e del gruppo-classe, e rispetterà il criterio di una controllata progressione.

Essendo, infine, la scuola dotata di impianti ginnico-sportivi ed attrezzature adeguate alle diverse specialità, è possibile svolgere, oltre al normale programma curricolare, anche attività pomeridiane di discipline individuali e giochi di squadra, finalizzate a tornei interni e distrettuali nonché ai Giochi Sportivi Studenteschi.

Verifiche

Di tipo pratico, orale, scritto.

Valutazione

Coerentemente al principio che importante è “il ragazzo che fa” e non “quello che il ragazzo fa”, la valutazione non sarà basata esclusivamente sul livello della prestazione motoria e sportiva, ma terrà conto del comportamento, dell'impegno, dei progressi e delle conoscenze acquisite. Pertanto, oltre alle verifiche oggettive di capacità e prestazioni, verranno utilizzate forme soggettive di valutazione da parte dell'insegnante.

Il dipartimento di Scienze Motorie e Sportive prevede che sia nel primo quadrimestre che nel secondo gli alunni siano valutati attraverso non meno di due prove, pratiche oppure orali (per le classi quinte che preparano il programma di teoria per l'esame di stato, mentre nelle altre classi solo per chi è esonerato dall'attività pratica).